



# BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 11 giugno 2004

DIREZIONE , REDAZIONE e ABBONAMENTI  
Piazza Castello 165 , 10122 Torino  
Tel 0114322100 - Fax 0114324363  
Sito Internet : [http:// www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)  
e-mail [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)  
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO  
Giunta Regionale Piazza Castello 165 Torino, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00 (causa lavori in corso nel Palazzo della Giunta Regionale). Consiglio Regionale Via Alfieri 15 Torino, Settore Documentazione dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 16,00.

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903  
Alessandria Via dei Guasco 1- Tel. 0131285518  
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141.324551  
Biella Via Galimberti 10/a - Tel. 015.8551.568  
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161  
Novara Via Dominioni 4 - Tel. 0321393800  
Verbania Via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844  
Vercelli Via Borgogna 1 - Tel. 0161600286

Spedizione in abbonamento postale - 70% - D.C. La Spezia



Foto di Franco Turcati

Sacra di San Michele

## ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

### Sommario Parte I - II

#### Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- 5 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 5 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 6 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

#### Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

### ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE (dal 1° febbraio 2003)

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 104,00 Codice A1	€ 46,00 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 52,00 Codice S1	€ 23,00 Codice S3	

L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.

Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto della Legge n. 675/1996.

### CONDIZIONI DI PAGAMENTO

#### Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a  
 REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.  
 La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

### AVVISO

Si rammenta che, al fine di permettere l'immediata attivazione delle richieste di abbonamento, con qualsiasi modalità vengano effettuate, è indispensabile inoltrare, contestualmente, le ricevute di pagamento tramite fax (011 4324363).

### INSERZIONI

#### Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione.

Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pub-

blici ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione mediante posta elettronica all'indirizzo bollettino.ufficia-

le@regione.piemonte.it o tramite floppy disk; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° febbraio 2003)	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,80
	Fax + E-Mail	€ 1,20
	Consegna a mano + Floppy disk	€ 1,20
	Spedizione tramite posta + Floppy disk	€ 1,20

### COSTI COPIA SINGOLA (dal 1° febbraio 2003)

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

### VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8

# INDICE CRONOLOGICO

---

## Parte I ATTI DELLA REGIONE

---

### DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 7 giugno 2004, n. 43 pag. 5

---

### DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 7 giugno 2004, n. 62-12714 pag. 5

---

### DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

*La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 29 del presente Bollettino (Ndr)*

#### **Giunta regionale**

Codice 14.1  
D.D. 9 giugno 2004, n. 382 pag. 6

Codice 26  
D.D. 31 maggio 2004, n. 235 pag. 14

Codice 26  
D.D. 1 giugno 2004, n. 246 pag. 15

Codice 26  
D.D. 3 giugno 2004, n. 248 pag. 18

Codice 26  
D.D. 4 giugno 2004, n. 252 pag. 19

Codice 26  
D.D. 4 giugno 2004, n. 253 pag. 23

Codice 26  
D.D. 8 giugno 2004, n. 256 pag. 27

---



---

## Parte III

---

### ANNUNCI LEGALI

#### COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

##### **Regione Piemonte - Direzione Trasporti**

Avviso al pubblico di avvenuto deposito di nuovo progetto definitivo - Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Opere Connesse. Progetto "Realizzazione edificio ricettivo località Losetta, Foresteria, archivio 1/2003". Comunicazione di avvenuto deposito di nuovo progetto definitivo e riapertura dei termini di C.d.S., ai sensi della L. n. 241 del 1990 e della L.R. n. 27 del 1994 pag. 28

##### **Regione Piemonte - Direzione Trasporti**

Avvio di procedimento e avviso al pubblico di avvenuto deposito degli elaborati. Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Opere Connesse. Progetto definitivo "Riqualificazione paesaggistica della strada di collegamento al Forte nel Comune di Fenestrelle" Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento, ai sensi della L. n. 241 del 1990 e della L.R. n. 27 del 1994 pag. 28

---

# INDICE SISTEMATICO

## AGRICOLTURA

### **D.G.R. 7 giugno 2004, n. 62-12714**

Decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173 articolo 13, comma 1. Regime di aiuti a favore del rafforzamento e dello sviluppo delle imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. Programma regionale 2002-2003. Integrazione pag. 5

## INIZIATIVE TORINO 2006

### **Codice 26**

#### **D.D. 31 maggio 2004, n. 235**

Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Opere Connesse. Designazione del Responsabile del Procedimento relativo al progetto "Interventi di carattere sanitario. Realizzazione di Elisuperfici segnalate: Sito Strada dell'Arrivore - Via Botticelli - Elisuperficie H24 afferente l'Ospedale Torino Nord Emergenza San Giovanni Bosco" nel Comune di Torino (fase definitiva) pag. 14

### **Codice 26**

#### **D.D. 1 giugno 2004, n. 246**

Art. 9 Legge 285 del 9 ottobre 2000. Conferenza dei servizi a seguito dell'istanza della SITAF relativamente al progetto "XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 - A32 Tratto Savoulx Bardonecchia - Completamento Svincolo di Bardonecchia in direzione Sud" pag. 15

### **Codice 26**

#### **D.D. 3 giugno 2004, n. 248**

G.O.I. Torino 2006. Sciovia a fune alta "Chesal Selletta 1" (m 1797 -2176 s.l.m.), in Comune di Bardonecchia (TO). Autorizzazione del progetto definitivo integrato con gli elaborati elettromeccanici, ci cui alla D.D. 710/26.0 del 24.12.2002. Modifica dell'impianto esistente con accorciamento della linea, costruzione della nuova stazione di valle e aumento della portata oraria da 720 a 777p/h pag. 18

### **Codice 26**

#### **D.D. 4 giugno 2004, n. 252**

XX Giochi Olimpici Invernali - Torino 2006. "Seggiovia Biposto Pian Alpet - Bric Rond". Opere connesse nei Comuni di Prali. Provvedimento conclusivo della Conferenza dei Servizi Definitiva ai sensi dell'art. 9, comma 3 - 9, della Legge 9 ottobre 2000, n. 285/2000 e s.m.i. pag. 19

### **Codice 26**

#### **D.D. 4 giugno 2004, n. 253**

Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Opere connesse - Seggiovia Biposto Malzat-Pian Alpet nel Comune di Prali. Provvedimento conclusivo della Conferenza dei Servizi Definitiva ai sensi ex art. 9 commi 3-9 della L. 285/2000 pag. 23

### **Codice 26**

#### **D.D. 8 giugno 2004, n. 256**

Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Opere Connesse. Designazione del Responsabile del Procedimento relativo al progetto definitivo "Riqualificazione paesaggistica della strada di collegamento al Forte nel Comune di Fenestrelle pag. 27

## NOMINE

### **D.P.G.R. 7 giugno 2004, n. 43**

Designazione di un membro del Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Novara (art. 17 L. 580/93) pag. 5

## POLITICHE COMUNITARIE

### **Codice 14.1**

#### **D.D. 9 giugno 2004, n. 382**

Iniziativa Comunitaria Interreg III A 2000-2006. Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia (ALCO-TRA) - Presa d'atto decisioni del Comitato di sorveglianza del 04/06/2004 e rilancio dell'invito pubblico alla presentazione dei progetti pag. 6

---

Parte I  
ATTI DELLA REGIONE

---

**DECRETI DEL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE**

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 7 giugno 2004, n. 43

**Designazione di un membro del Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Novara (art. 17 L. 580/93)**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

*decreta*

il Dott. Ugo Pagani è designato membro del Collegio dei revisori dei conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Novara.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 13 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di giorni sessanta dalla piena conoscenza del presente atto da parte dei destinatari.

Enzo Ghigo

---

**DELIBERAZIONI  
DELLA GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 2004, n. 62-12714

**Decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173 articolo 13, comma 1. Regime di aiuti a favore del rafforzamento e dello sviluppo delle imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. Programma regionale 2002-2003. Integrazione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

1. Le imprese operanti nel settore ortofrutticolo che sono state ritenute ammissibili a finanziamento sul programma regionale 2002-2003 approvato con la D.G.R. n. 50-7288 del 07/10/2002, ai sensi del D.Lgs. 30 aprile 1998, n. 173 articolo 13, comma 1, possono integrare la richiesta di finanziamento presentata entro la scadenza prevista con ulteriori investimenti fino a raggiungere il limite del finanziamento massimo previsto dal programma regionale.

2. Le integrazioni devono essere volte alla realizzazione di investimenti materiali innovativi finalizzate all'introduzione di tecnologie di lavorazione, di conservazione, di packaging e di commercializzazione più avanzate, al fine di garantire una elevatissima qualità dei prodotti e la diffusione delle certificazioni volontarie, con particolare riferimento alla certificazione di filiera.

3. Restano ferme tutte le altre condizioni previste dal sopra citato programma regionale 2002-2003.

4. Le richieste di integrazione dovranno pervenire entro 30 giorni dalla data della presente deliberazione.

5. I progetti presentati faranno parte di una graduatoria separata rispetto a quella già approvata, collocandosi in coda alla stessa e potranno essere finanziati subordinatamente all'accertamento di eventuali economie o di eventuali nuovi stanziamenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

---

## DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 29 del presente Bollettino (Ndr)

### Giunta regionale

Codice 14.1

D.D. 9 giugno 2004, n. 382

**Iniziativa Comunitaria Interreg III A 2000-2006. Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia (ALCOTRA) - Presa d'atto decisioni del Comitato di sorveglianza del 04/06/2004 e rilancio dell'invito pubblico alla presentazione dei progetti**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di prendere atto delle decisioni assunte dal Comitato di sorveglianza nella riunione tenutasi a Charbonnières Les Bains (Lione) il 4 giugno 2004 ed in particolare dell'approvazione, con immediata esecutività, della riprogrammazione del piano finanziario del Programma, suddiviso per annualità, di cui all'allegato A e del piano finanziario del Complemento di programmazione, suddiviso per assi e misure, di cui all'allegato B e dell'approvazione delle modifiche al Programma, al Regolamento generale di attuazione e al Vademecum per l'inserimento nell'Organismo collegiale - struttura di cooperazione già formata da un rappresentante di ogni Amministrazione italiana e francese responsabile dell'attuazione del PIC, sulle cui decisioni si basa l'attività dell'Autorità di gestione, di un rappresentante dei Consigli regionali francesi e di un rappresentante dei Consigli generali francesi;

2. di provvedere alla notifica alla Commissione europea della riprogrammazione del piano finanziario del PIC (allegato A) affinché possa assumere una nuova decisione e alla notifica alla CE della modifica del piano finanziario suddiviso per assi e misure del Complemento di programmazione (allegato B) nonché delle altre modifiche ai documenti di programmazione, approvate dal Comitato di sorveglianza;

3. di prendere atto dell'approvazione dell'invito pubblico alla presentazione di progetti, con indicazione delle risorse messe a disposizione pari a 13.132.269 euro di FESR;

4. di rilanciare l'invito alla presentazione di progetti a partire dal 14/06/2004, secondo lo schema di cui all'allegato C;

5. di procedere alla pubblicazione del testo dell'invito sui quotidiani Il Sole 24 ore e La Stampa, di invitare la Regione autonoma Valle d'Aosta e la Regione Liguria a pubblicare l'invito sui quotidiani a diffusione regionale e le Amministrazioni francesi interessate sul Giornale degli annunci legali nonché di assicurarne la massima diffusione sul sito web del Programma e sui siti web delle Amministrazioni coinvolte;

6. di invitare l'Autorità di Pagamento del programma Alcotra ad impegnare le risorse necessarie alla pubblicazione del bando su Il Sole 24 ore, valida per le tre Regioni italiane, e su La Stampa;

7. di trasmettere copia della presente determinazione alle Regioni Valle d'Aosta e Liguria, alle Prefetture delle Regioni Rhône-Alpes e PACA ed alle Prefetture di dipartimento interessate.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Ezio Canepa

Allegato

ALLEGATO A

**INTERREG IIIA ALCOTRA**  
 Piano finanziario per asse prioritario e per misura  
 (Francia+Italia) - Nuovo

ASSE/ANNI	Costo Totale	Finanziamento Pubblico					Finanziamenti Privati	
		Totale	Partecipazione comunitaria (Fesr)	Partecipazione pubblica nazionale			Finanziamenti Privati	
				Totale	Statale	Regionale/ Locale		
2000	-	-	-	-	-	-	-	
2001	5.261.641	5.172.149	2.366.299	2.805.850	1.354.994	1.450.856	89.492	
2002	5.702.640	5.609.319	2.683.434	2.925.885	1.412.961	1.512.924	93.321	
2003	5.702.640	5.609.319	2.683.434	2.925.885	1.412.961	1.512.924	93.321	
2004	5.796.029	5.700.315	2.699.407	3.000.908	1.449.192	1.551.716	95.714	
2005	5.612.562	5.515.432	2.389.940	3.125.492	1.656.758	1.468.734	97.130	
2006	5.713.584	5.613.104	2.382.579	3.230.525	1.707.480	1.523.045	100.480	
Totale	33.789.096	33.219.638	15.205.093	18.014.545	8.994.346	9.020.199	569.458	

ASSE/ANNI	Costo Totale	Finanziamento Pubblico					Finanziamenti Privati	
		Totale	Partecipazione comunitaria (Fesr)	Partecipazione pubblica nazionale			Finanziamenti Privati	
				Totale	Statale	Regionale/ Locale		
2000	-	-	-	-	-	-	-	
2001	9.377.228	9.084.367	3.786.080	5.298.287	2.558.636	2.739.651	292.861	
2002	10.140.106	9.818.447	4.293.494	5.524.953	2.668.097	2.856.856	321.659	
2003	10.140.106	9.818.447	4.293.494	5.524.953	2.668.097	2.856.856	321.659	
2004	10.567.095	10.232.969	4.428.123	5.804.846	2.757.243	3.047.603	334.126	
2005	12.842.714	12.495.469	5.153.307	7.342.162	3.308.370	4.033.792	347.245	
2006	13.398.256	13.035.311	5.297.347	7.737.964	3.433.767	4.304.197	362.945	
Totale	66.465.505	64.485.010	27.251.845	37.233.165	17.394.210	19.838.955	1.980.495	

ALLEGATO A

INTERREG IIIA ALCOTRA  
 Piano finanziario per asse prioritario e per misura  
 (Francia+Italia) - Nuovo

ASSE/ANNI	Costo Totale	Finanziamento Pubblico					Finanziamenti Privati	
		Totale	Partecipazione comunitaria (Fesr)	Partecipazione pubblica nazionale			Regionale/ Locale	Finanziamenti Privati
				Totale	Statale	Regionale/ Locale		
2000	-	-	-	-	-	-	-	-
2001	7.229.832	6.772.222	2.602.930	4.169.292	2.013.424	2.155.868	457.610	
2002	7.792.057	7.299.435	2.951.777	4.347.658	2.099.561	2.248.097	492.622	
2003	7.792.057	7.299.435	2.951.777	4.347.658	2.099.561	2.248.097	492.622	
2004	7.930.145	7.428.484	2.969.348	4.459.136	2.153.395	2.305.741	501.661	
2005	8.229.209	7.788.613	2.714.167	5.074.446	2.457.351	2.617.095	440.596	
2006	8.387.342	7.936.585	2.706.069	5.230.516	2.532.719	2.697.797	450.757	
Totale	47.360.642	44.524.774	16.896.068	27.628.706	13.356.011	14.272.695	2.835.868	

∞

ASSE/ANNI	Costo Totale	Finanziamento Pubblico					Finanziamenti Privati	
		Totale	Partecipazione comunitaria (Fesr)	Partecipazione pubblica nazionale			Regionale/ Locale	Finanziamenti Privati
				Totale	Statale	Regionale/ Locale		
2000	-	-	-	-	-	-	-	
2001	1.419.780	1.419.780	709.890	709.890	342.751	367.139	-	
2002	1.610.062	1.610.062	805.031	805.031	388.828	416.203	-	
2003	1.610.062	1.610.062	805.031	805.031	388.828	416.203	-	
2004	1.619.644	1.619.644	809.822	809.822	390.944	418.878	-	
2005	1.622.934	1.622.934	811.467	811.467	391.890	419.577	-	
2006	1.618.520	1.618.520	809.260	809.260	390.860	418.400	-	
Totale	9.501.002	9.501.002	4.750.501	4.750.501	2.294.101	2.456.400	-	

ALLEGATO A

**INTERREG IIIA ALCOTRA**

Piano finanziario per asse prioritario e per misura  
(Francia+Italia) - Nuovo

ANNI	Costo Totale	Finanziamento Pubblico					Finanziamenti Privati	
		Totale	Partecipazione comunitaria (Fesr)	Partecipazione pubblica nazionale			Finanziamenti Regionali/Locali	
				Totale	Statale	Regionale/ Locale		
2000	-	-	-	-	-	-	-	-
2001	23.288.481	22.448.518	9.465.199	12.983.319	6.269.805	6.713.514	839.963	
2002	25.244.865	24.337.263	10.733.736	13.603.527	6.569.447	7.034.080	907.602	
2003	25.244.865	24.337.263	10.733.736	13.603.527	6.569.447	7.034.080	907.602	
2004	25.912.913	24.981.412	10.906.700	14.074.712	6.750.774	7.323.938	931.501	
2005	28.307.419	27.422.448	11.068.881	16.353.567	7.814.369	8.539.198	884.971	
2006	29.117.702	28.203.520	11.195.255	17.008.265	8.064.826	8.943.439	914.182	
<b>Totale</b>	<b>157.116.245</b>	<b>151.730.424</b>	<b>64.103.507</b>	<b>87.626.917</b>	<b>42.038.668</b>	<b>45.588.249</b>	<b>5.385.821</b>	

ASSI PRIORITARI	Costo Totale	Finanziamento Pubblico					Finanziamenti Privati	
		Totale	Partecipazione comunitaria (Fesr)	Partecipazione pubblica nazionale			Finanziamenti Regionali/Locali	
				Totale	Statale	Regionale/ Locale		
1. TERRITORIO	33.789.096	33.219.638	15.205.093	18.014.545	8.994.346	9.020.199	569.458	
2. IDENTITA'	66.465.505	64.485.010	27.251.845	37.233.165	17.394.210	19.838.955	1.980.495	
3. COMPETITIVITA'	47.360.642	44.524.774	16.896.068	27.628.706	13.356.011	14.272.695	2.835.868	
4. ASS. TECNICA	9.501.002	9.501.002	4.750.501	4.750.501	2.294.101	2.456.400	0	
<b>Totale</b>	<b>157.116.245</b>	<b>151.730.424</b>	<b>64.103.507</b>	<b>87.626.917</b>	<b>42.038.668</b>	<b>45.588.249</b>	<b>5.385.821</b>	

ALLEGATO B

**RIPROGRAMMAZIONE FINANZIARIA PER ASSI E MISURE  
ITALIA + FRANCIA**

ASSE PRIORITARIO MISURA	Costo totale	Finanziamento pubblico						Finanziamento privato
		Totale	Partecipazione comunitaria (FESR)	Partecipazione pubblica nazionale			Regionale/locale	
				Totale	Stato	Stato		
<b>Asse 1 - TERRITORIO</b>	<b>33.789.096</b>	<b>33.219.638</b>	<b>15.205.093</b>	<b>18.014.545</b>	<b>8.994.346</b>	<b>9.020.199</b>	<b>569.458</b>	
Misura 1.1	23.156.656	22.693.522	10.420.495	12.273.027	6.290.283	5.982.744	463.134	
Misura 1.2	10.632.440	10.526.116	4.784.598	5.741.518	2.704.063	3.037.455	106.324	
<b>Asse 2 - IDENTITA'</b>	<b>66.465.505</b>	<b>64.485.010</b>	<b>27.251.845</b>	<b>37.233.165</b>	<b>17.394.210</b>	<b>19.838.955</b>	<b>1.980.495</b>	
Misura 2.1	6.977.212	6.558.579	2.442.024	4.116.555	1.466.171	2.650.384	418.633	
Misura 2.2	3.583.888	3.548.049	1.433.555	2.114.494	995.588	1.118.906	35.839	
Misura 2.3	35.614.328	34.189.755	14.245.731	19.944.024	9.621.546	10.322.478	1.424.573	
Misura 2.4	5.938.468	5.908.776	2.672.311	3.236.465	1.472.479	1.763.986	29.692	
Misura 2.5	14.351.609	14.279.851	6.458.224	7.821.627	3.838.426	3.983.201	71.758	
<b>Asse 3 - COMPETITIVITA'</b>	<b>47.360.642</b>	<b>44.524.774</b>	<b>16.896.068</b>	<b>27.628.706</b>	<b>13.356.011</b>	<b>14.272.695</b>	<b>2.835.868</b>	
Misura 3.1	10.495.353	10.075.539	4.198.141	5.877.398	2.743.760	3.133.638	419.814	
Misura 3.2	4.098.500	3.442.740	1.229.550	2.213.190	872.777	1.340.413	655.760	
Misura 3.3	32.766.789	31.006.495	11.468.377	19.538.118	9.739.474	9.798.644	1.760.294	
<b>Asse 4 - SOSTEGNO ALLA COOPERAZIONE</b>	<b>9.501.002</b>	<b>9.501.002</b>	<b>4.750.501</b>	<b>4.750.501</b>	<b>2.294.101</b>	<b>2.456.400</b>	<b>0</b>	
Misura 4.1	6.334.002	6.334.002	3.167.001	3.167.001	1.529.401	1.637.600	0	
Misura 4.2	3.167.000	3.167.000	1.583.500	1.583.500	764.700	818.800	0	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>157.116.245</b>	<b>151.730.424</b>	<b>64.103.507</b>	<b>87.626.917</b>	<b>42.038.668</b>	<b>45.588.249</b>	<b>5.385.821</b>	

ALLEGATO B

**RIPROGRAMMAZIONE FINANZIARIA PER ASSI E MISURE  
ITALIA**

ASSE PRIORITARIO MISURA	Costo totale	Finanziamento pubblico						Finanziamento privato
		Totale	Partecipazione comunitaria (FESR)	Partecipazione pubblica nazionale			Regionale/locale	
				Totale	Stato	Stato		
<b>Asse 1 - TERRITORIO</b>	<b>21.468.396</b>	<b>21.101.076</b>	<b>9.660.778</b>	<b>11.440.298</b>	<b>8.008.209</b>	<b>3.432.089</b>	<b>367.320</b>	
Misura 1.1	15.263.563	14.958.291	6.868.603	8.089.688	5.662.782	2.426.906	305.272	
Misura 1.2	6.204.833	6.142.785	2.792.175	3.350.610	2.345.427	1.005.183	62.048	
<b>Asse 2 - IDENTITA'</b>	<b>38.415.925</b>	<b>37.316.143</b>	<b>15.344.807</b>	<b>21.471.336</b>	<b>15.029.935</b>	<b>6.441.401</b>	<b>1.099.782</b>	
Misura 2.1	2.615.372	2.458.449	915.380	1.543.069	1.080.148	462.921	156.923	
Misura 2.2	2.090.646	2.069.739	836.258	1.233.481	863.436	370.045	20.907	
Misura 2.3	21.525.785	20.664.754	8.610.314	12.054.440	8.438.108	3.616.332	861.031	
Misura 2.4	3.292.773	3.276.309	1.481.748	1.794.561	1.256.193	538.368	16.464	
Misura 2.5	8.891.349	8.846.892	4.001.107	4.845.785	3.392.050	1.453.735	44.457	
<b>Asse 3 - COMPETITIVITA'</b>	<b>27.850.459</b>	<b>26.707.471</b>	<b>9.958.915</b>	<b>16.748.556</b>	<b>11.723.989</b>	<b>5.024.567</b>	<b>1.142.988</b>	
Misura 3.1	6.045.946	5.804.108	2.418.378	3.385.730	2.370.010	1.015.720	241.838	
Misura 3.2	1.820.870	1.529.531	546.261	983.270	688.289	294.981	291.339	
Misura 3.3	19.983.643	19.373.832	6.994.276	12.379.556	8.665.690	3.713.866	609.811	
<b>Asse 4 - SOSTEGNO ALLA COOPERAZIONE</b>	<b>5.751.000</b>	<b>5.751.000</b>	<b>2.875.500</b>	<b>2.875.500</b>	<b>2.012.850</b>	<b>862.650</b>	<b>0</b>	
Misura 4.1	3.834.000	3.834.000	1.917.000	1.917.000	1.341.900	575.100	0	
Misura 4.2	1.917.000	1.917.000	958.500	958.500	670.950	287.550	0	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>93.485.780</b>	<b>90.875.690</b>	<b>38.340.000</b>	<b>52.535.690</b>	<b>36.774.983</b>	<b>15.760.707</b>	<b>2.610.090</b>	

ALLEGATO B

**RIPROGRAMMAZIONE FINANZIARIA PER ASSI E MISURE  
FRANCIA**

ASSE PRIORITARIO MISURA	Costo totale	Finanziamento pubblico						Finanziamento privato
		Totale	Partecipazione comunitaria (FESR)	Partecipazione pubblica nazionale			Regionale/locale	
				Totale	Stato	Stato		
<b>Asse 1 - TERRITORIO</b>	<b>12.320.700</b>	<b>12.118.562</b>	<b>5.544.315</b>	<b>6.574.247</b>	<b>986.137</b>	<b>5.588.110</b>	<b>202.138</b>	
Misura 1.1	7.893.093	7.735.231	3.551.892	4.183.339	627.501	3.555.838	157.862	
Misura 1.2	4.427.607	4.383.331	1.992.423	2.390.908	358.636	2.032.272	44.276	
<b>Asse 2 - IDENTITA'</b>	<b>28.049.580</b>	<b>27.168.867</b>	<b>11.407.038</b>	<b>15.761.829</b>	<b>2.364.275</b>	<b>13.397.554</b>	<b>880.713</b>	
Misura 2.1	4.361.840	4.100.130	1.526.644	2.573.486	386.023	2.187.463	261.710	
Misura 2.2	1.493.242	1.478.310	597.297	881.013	132.152	748.861	14.932	
Misura 2.3	14.088.543	13.525.001	5.635.417	7.889.584	1.183.438	6.706.146	563.542	
Misura 2.4	2.645.695	2.632.467	1.190.563	1.441.904	216.286	1.225.618	13.228	
Misura 2.5	5.460.260	5.432.959	2.457.117	2.975.842	446.376	2.529.466	27.301	
<b>Asse 3 - COMPETITIVITA'</b>	<b>19.510.183</b>	<b>17.817.303</b>	<b>6.937.163</b>	<b>10.880.160</b>	<b>1.632.022</b>	<b>9.248.128</b>	<b>1.692.880</b>	
Misura 3.1	4.449.407	4.271.431	1.779.763	2.491.668	373.750	2.117.918	177.976	
Misura 3.2	2.277.630	1.913.209	683.289	1.229.920	184.488	1.045.432	364.421	
Misura 3.3	12.783.146	11.632.663	4.474.101	7.158.562	1.073.784	6.084.778	1.150.483	
<b>Asse 4 - SOSTEGNO ALLA COOPERAZIONE</b>	<b>3.750.002</b>	<b>3.750.002</b>	<b>1.875.001</b>	<b>1.875.001</b>	<b>281.251</b>	<b>1.593.750</b>	<b>0</b>	
Misura 4.1	2.500.002	2.500.002	1.250.001	1.250.001	187.501	1.062.500	0	
Misura 4.2	1.250.000	1.250.000	625.000	625.000	93.750	531.250	0	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>63.630.465</b>	<b>60.854.734</b>	<b>25.763.507</b>	<b>35.091.227</b>	<b>5.263.685</b>	<b>29.827.542</b>	<b>2.775.731</b>	

## ALLEGATO C



PROGRAMME D'INITIATIVE COMMUNAUTAIRE / PROGRAMMA D'INIZIATIVA COMUNITARIA  
**INTERREG III A**  
**2000-2006**

**ALCOTRA**  
*Alpes Latines Coopération Transfrontalière / Alpi Latine Cooperazione Transfrontaliera*  
**FRANCE-ITALIE (ALPES) / ITALIA-FRANCIA (ALPI)**

## INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI

Nell'ambito dell'INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III A 2000-2006, il Comitato di sorveglianza del PROGRAMMA 'ALCOTRA' PER LA FRONTIERA ITALIA-FRANCIA (ALPI) dichiara aperta la seconda fase d'attuazione del programma approvato con decisione della Commissione europea C(2001)2768 del 12 novembre 2001.

Ogni soggetto pubblico o privato in possesso dei necessari requisiti interessato a realizzare progetti di cooperazione transfrontaliera rispondenti alle condizioni di ammissibilità previste dal Complemento di Programmazione e dal Vademecum, può presentare domanda di contributo pubblico dal **14 giugno 2004** a titolo delle seguenti misure, la cui disponibilità finanziaria è così suddivisa;

Disponibilità FESR

N.	Misura	Francia	Italia	Piemonte	Liguria	Valle d'Aosta
1.1	Territori	453.492	676.346	446.346	0	230.000
1.2	Rischi e protezione Civile	330.000	330.000	0	0	330.000
2.1	Trasporti	1.435.750	605.000	370.000	200.000	35.000
2.2	Società dell'informazione	500.000	570.000	200.000	300.000	70.000
2.3	Cultura	458.000	360.000	0	300.000	60.000
2.4	Sanità	463.765	372.427	282.427	0	90.000
2.5	Politiche per i giovani	300.000	300.000	0	300.000	0
3.1	Economie rurali	99.400	90.000	0	0	90.000
3.2	PMI	618.357	458.614	300.000	102.684	55.930
3.3	Sistemi turistici	2.144.285	2.566.833	1.072.681	300.000	1.194.152

Le domande che perverranno entro il 29 ottobre 2004 (farà fede il timbro postale) saranno esaminate nel corso del primo Comitato di programmazione utile, che si terrà, indicativamente, entro il mese di marzo 2005.

Nel caso in cui il fabbisogno finanziario per i progetti idonei fosse superiore alle risorse FESR disponibili su ciascuna misura, il Comitato di programmazione procederà – sulla base dei punteggi attribuiti a ciascun criterio indicato nel Complemento di Programmazione – alla formulazione di graduatorie.

Le domande presentate dopo la data del 29 ottobre 2004 saranno esaminate successivamente nel caso in cui rimangano ancora risorse disponibili.

La chiusura dell'invito sarà comunicata sul sito ufficiale del Programma Alcotra [www.interreg-alcotra.org](http://www.interreg-alcotra.org)

Si rende noto che la disponibilità delle risorse assegnate a ciascuna misura, così come riportata nella tabella precedente, tiene conto della proposta di riprogrammazione finanziaria avanzata alla Ce nel mese di giugno. La suddetta ripartizione potrebbe quindi subire lievi modifiche ad opera della Decisione della Ce; di tali modifiche si terrà conto nell'attribuzione delle risorse per misura.

Una guida all'utilizzazione del programma ('vademecum') rivolta ai potenziali beneficiari, che fornisce le indicazioni utili alla presentazione dei progetti, può essere scaricata direttamente dal sito ufficiale del programma o richiesta ad uno dei seguenti indirizzi :

ITALIA	FRANCE
<p><b>Regione Autonoma Valle d'Aosta</b>            Dipartimento Sviluppo regionale e affari europei            Direzione politiche per le aree montane e rapporti transfrontalieri e interregionali            Piazza Accademia di Sant'Anselmo 2            11100 AOSTA            Tel.: +39 0165 27 57 13            Fax: +39 0165 27 57 44            e-mail: <a href="mailto:interreg@regione.vda.it">interreg@regione.vda.it</a>  <a href="http://www.regione.vda.it">www.regione.vda.it</a></p>	<p><b>Préfecture de la Haute-Savoie</b>            1 Avenue d'Albigny - BP2332            74034 ANNECY CEDEX            Tél. : +33 (0)450 33 60 62            Fax : +33 (0)450 33 61 79            e-mail: <a href="mailto:Marie-Isabelle.BOTAN@haute-savoie.pref.gouv.fr">Marie-Isabelle.BOTAN@haute-savoie.pref.gouv.fr</a>  <a href="http://www.rhône-alpes.pref.gouv.fr">www.rhône-alpes.pref.gouv.fr</a></p>
<p><b>Regione Piemonte</b>            Direzione Economia montana e foreste            Settore Politiche comunitarie            Corso Stati Uniti 21            10128 TORINO            Tel. : +39 011 432 2692 / 4366            Fax : +39 011 432 2941            e-mail: <a href="mailto:andrea.canepa@regione.piemonte.it">andrea.canepa@regione.piemonte.it</a>  <a href="http://www.regione.piemonte.it">www.regione.piemonte.it</a></p>	<p><b>Préfecture de la Savoie</b>            Château des Ducs - BP 1801            73018 CHAMBERY CEDEX            Tél. +33 (0)479 69 93 81            Fax : +33 (0)479 75 51 22            e-mail: <a href="mailto:sylvie.tartavel@agriculture.gouv.fr">sylvie.tartavel@agriculture.gouv.fr</a>  <a href="http://www.rhône-alpes.pref.gouv.fr">www.rhône-alpes.pref.gouv.fr</a></p>
<p><b>Regione Liguria</b>            Dipartimento Sviluppo economico            Settore Affari europei            Via Fieschi 15            16121 GENOVA            Tel. : +39 010 5485 743            Fax : +39 010 5485 009            e-mail: <a href="mailto:affari.europei@regione.liguria.it">affari.europei@regione.liguria.it</a>  <a href="http://www.regione.liguria.it">www.regione.liguria.it</a></p>	<p><b>Préfecture des Hautes-Alpes</b>            Sous-Préfecture de Briançon            42, avenue de la République            05105 BRIANCON            Tél. : +33 (0) 00 33 4 92 25 47 17            Fax : +33 (0) 00 33 4 92 21 17 19            e-mail: <a href="mailto:Jacqueline.MILLIAS@hautes-alpes.pref.gouv.fr">Jacqueline.MILLIAS@hautes-alpes.pref.gouv.fr</a>  <a href="http://www.paca.pref.gouv.fr">www.paca.pref.gouv.fr</a></p>
	<p><b>Préfecture des Alpes-de-Haute-Provence</b>            8 rue du Docteur Romieu            04000 DIGNE-LES-BAINS            Tél. : +33 (0)492 36 72 00            Fax : +33 (0)492 32 44 48            e-mail: <a href="mailto:joelle.lieutier@alpes-de-haute-provence.pref.gouv.fr">joelle.lieutier@alpes-de-haute-provence.pref.gouv.fr</a>  <a href="http://ww.paca.pref.gouv.fr">ww.paca.pref.gouv.fr</a></p>
	<p><b>Préfecture des Alpes-Maritimes</b>            Centre administratif            06286 NICE CEDEX 3            Tél. : +33 (0)493 72 29 65            Fax : +33 (0)493 72 29 55            e-mail: <a href="mailto:oonagh.flood@alpes-maritimes.pref.gouv.fr">oonagh.flood@alpes-maritimes.pref.gouv.fr</a>  <a href="http://www.paca.pref.gouv.fr">www.paca.pref.gouv.fr</a></p>

Codice 26

D.D. 31 maggio 2004, n. 235

**Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Opere Connesse. Designazione del Responsabile del Procedimento relativo al progetto "Interventi di carattere sanitario. Realizzazione di Elisuperfici segnalate: Sito Strada dell'Arrivore - Via Botticelli - Elisuperficie H24 afferente l'Ospedale Torino Nord Emergenza San Giovanni Bosco" nel Comune di Torino (fase definitiva)**

La Legge 285/2000 e ss.mm.ii. prevede, ai fini dell'accelerazione delle procedure, l'attivazione di una Conferenza di Servizi in capo alla Regione Piemonte e disciplina il relativo iter autorizzativo finalizzato alla realizzazione delle infrastrutture olimpiche.

Relativamente all'iter autorizzativo, la D.G.R. n. 51-8364 del 03.02.2003 ha stabilito di applicare anche alle Opere dichiarate Connesse le modalità ed i tempi delle procedure per l'approvazione dei progetti per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, così come definite dalla D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001 e modificate dalla D.G.R. n. 41-7279 del 07.10.2002 e dalla D.G.R. n. 44-7807 del 25.11.2002.

In base alle citate deliberazioni le attività della Conferenza di Servizi prevista dall'art. 9 della L. 285/2000 sono ricondotte alla responsabilità gestionale della Direzione regionale Trasporti, in quanto struttura di riferimento dell'Assessore delegato dal Presidente della Giunta Regionale alle infrastrutture olimpiche.

L' Azienda Regionale A.S.L. 4, con sede in Torino, Strada dell'Arrivore 25/a, con nota prot. reg. n. 6618/26/2004 del 26.05.2004, ha presentato alla Direzione regionale Trasporti domanda di attivazione della C.d.S. definitiva relativa al progetto "Interventi di carattere sanitario. Realizzazione di Elisuperfici segnalate: Sito Strada dell'Arrivore - Via Botticelli - Elisuperficie H24 afferente l'Ospedale Torino Nord Emergenza San Giovanni Bosco" nel Comune di Torino, ai sensi dell'art. 9, commi 3-9, della Legge 285/2000, secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001 e ss.mm.ii.

La Giunta regionale, con D.G.R. n. 46-6708 del 22.07.2002, ha provveduto ad assegnare l'ing. Tommaso Turinetti in posizione di staff intermedio alla Direzione Trasporti per le attività relative ai Giochi Olimpici Invernali Torino 2006.

Alla luce di quanto esposto si ritiene quindi di attribuire la responsabilità del procedimento in oggetto all'ing. Tommaso Turinetti.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRETTORE

Vista la L. 285/00 e ss.mm.ii.

Vista la L. 241/90

Vista la L.R. 51/97

Vista la D.G.R. n. 51-8364 del 03.02.2003

Vista la D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001 e ss.mm.ii.

Vista la D.G.R. n. 46-6708 del 22.07.2002

#### determina

di designare l'ing. Tommaso Turinetti, Dirigente del Settore Navigazione Interna e Merci, già assegnato in posizione di staff intermedio alla Direzione Trasporti per le attività relative ai Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, Responsabile del Procedimento (ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e secondo le indicazioni della L.R. 51/97) relativo al progetto "Interventi di carattere sanitario. Realizzazione di Elisuperfici segnalate: Sito Strada dell'Arrivore - Via

Botticelli - Elisuperficie H24 afferente l'Ospedale Torino Nord Emergenza San Giovanni Bosco" nel Comune di Torino (fase definitiva).

di individuare l'arch. Paolo Mancin, funzionario del Settore Navigazione Interna e Merci, quale Referente di progetto per gli adempimenti previsti dalle vigenti norme.

Il Direttore regionale  
Aldo Manto

Codice 26

D.D. 1 giugno 2004, n. 246

**Art. 9 Legge 285 del 9 ottobre 2000. Conferenza dei servizi a seguito dell'istanza della SITAF relativamente al progetto "XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 - A32 Tratto Savoulx Bardonecchia - Completamento Svincolo di Bardonecchia in direzione Sud "**

Vista l'istanza prot. n. 1243 del 01 marzo 2004, con la quale la Società SITAF S.p.A., con sede in Fraz. San Giuliano, 2 - Susa (To) ha chiesto, alla Direzione Regionale Trasporti, l'attivazione della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 9 della Legge 285 del 9 ottobre 2000, secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 42-4336 del 05/11/2001, ed ha trasmesso copia degli elaborati relativi al progetto "XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 - A32 Tratto Savoulx - Bardonecchia - Completamento Svincolo di Bardonecchia in direzione Sud".

Vista la comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e l'avvio del procedimento, ai sensi della normativa indicata in oggetto, in data 23/03/2004 con pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 12 del 25/03/2004.

Preso atto che con nota prot. n. 3892 del 29/03/2004, il Responsabile del Procedimento, ha indetto per il giorno 05/04/2004 la prima seduta della Conferenza di Servizi per l'ottenimento dei necessari atti di consenso.

Visto il verbale relativo alla prima Conferenza dei Servizi del giorno 05/04/2004.

Preso atto che con nota prot. n. 5185 del 27/04/2004 il Responsabile del Procedimento ha indetto per il giorno 04/05/2004 la seconda seduta della Conferenza di Servizi per l'ottenimento dei necessari atti di consenso.

Visto il verbale relativo alla seconda Conferenza dei Servizi del giorno 04/05/2004 nella quale il Proponente ha illustrato che a seguito di un errore materiale nella trasmissione delle tavole di variazione urbanistica al Comune di Bardonecchia risulta necessario trasmettere gli elaborati corretti e quindi è necessario ripubblicare gli stessi.

Considerato che la CDS deve esprimersi, ai sensi dell'art. 9 L. 285/2000, entro dieci giorni dalla comunicazione, da parte del Comune, del referto di avvenuta pubblicazione delle tavole di variazione urbanistica.

Preso atto della dichiarazione del Comune di Bardonecchia Ufficio Tecnico Urbanistica ed Edilizia Privata prot. 8207 del 25/05/2004 con la quale vengono restituite la domanda e gli allegati grafici corredati dal referto di avvenuta pubblicazione della variazione urbanistica ai PRGC vigenti ed adottati presso l'Albo Pretorio del Comune dal 04/05/2004 al 12/05/2004 e che non risultano osservazioni in merito all'intervento.

Preso atto che con nota prot. n. 6103 del 19/05/2004 il Responsabile del Procedimento ha indetto per il giorno 27/05/2004 la terza seduta della Conferenza di Servizi per l'ottenimento dei necessari atti di consenso.

Visto il verbale relativo alla terza Conferenza dei Servizi del giorno 27/05/2004.

Considerato che alle diverse sedute della C.d.S. sono stati regolarmente invitati i seguenti soggetti:

- \* Direzione Regionale Difesa del Suolo
- \* Direzione Regionale Pianificazione delle Risorse Idriche
- \* Direzione Regionale Tutela e Risanamento Ambientale
- \* Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica
- \* Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica Settore Urbanistica Territoriale di Torino
- \* Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica Settore Beni Ambientali
- \* Direzione Regionale Industria Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva
- \* Direzione Regionale Opere Pubbliche
- \* Direzione Regionale Opere pubbliche Settore Decentrato OO.PP e Difesa Assetto Idrogeologico - Torino
- \* Direzione Patrimonio e Tecnico - Usi Civici
- \* Direzione Territorio Rurale
- \* Direzione Programmazione e Valorizzazione dell'Agricoltura
- \* ARPA Piemonte - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale - Settore Progettazione Interventi Geologico-Tecnici e Sismico
- \* ARPA Piemonte - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale - Referente Amm.vo VIA
- \* Provincia di Torino
- \* Comune di Bardonecchia
- \* Comunità Montana Alta Valle Susa
- \* Azienda Sanitaria Locale n. 5
- \* Ministero della Difesa Comando RFC Interregionale Nord
- \* Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici di Torino
- \* Al Ministero per i Beni Architettonici ed il Paesaggio - Sezione IV Roma
- \* Corpo Forestale dello Stato - Coordinamento Provinciale di Torino
- \* ANAS S.p.A.- Direzione Centrale Autostrade e Trafori in Concessione
- \* ANAS S.p.A.- Ufficio Speciale Autostrade
- \* ANAS S.p.A.- Compartimento per la Viabilità per il Piemonte
- \* Autorità di Bacino del Fiume Po
- \* A.I.P.O. di Parma e di Moncalieri
- \* FF.SS Torino
- \* ENEL S.p.A. Direzione Distributiva Piemonte e Valle d'Aosta
- \* ENEL S.p.A. Centro Alta Tensione
- \* SNAM Rete Gas
- \* ITALGAS S.p.A. GR.ES - Piemonte Centro
- \* TELECOM Italia S.p.A. - Direzione Territoriale per il Piemonte
- \* TERNA S.p.A Torino
- \* A.E.M. S.p.A. Torino
- \* Autorità d'Ambito Territoriale per i Servizi Idrici
- \* TOROC
- \* Osservatorio regionale Lavori Pubblici
- \* Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale
- \* Agenzia Torino 2006
- \* Prefettura di Torino
- \* SITAF S.p.A.

Valutato il contenuto dei pareri pervenuti o resi in sede della Conferenza dei Servizi riportati nel seguito ed assunti agli atti della conferenza dei servizi:

- Autorità di Bacino del Fiume Po con nota prot. n. 2378/CC del 20/04/2004.
- Settore Pianificazione Difesa del Suolo con nota prot. n. 2879/23.2 del 07/04/2004.
- Direzione Pianificazione e gestione Urbanistica con nota prot. n. 8461/19 del 26/05/2004.
- Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva con nota prot. n. 8310/16.4/16.4 del 01/06/2004.
- Direzione Territorio Rurale con nota n. 5298/13.3 del 26/05/2004
- Comune di Bardonecchia Ufficio Tecnico Edilizia Privata che con nota prot. n. 8208 del 25/05/2004 con la quale è stata trasmessa la dichiarazione di conformità a seguito della variazione urbanistica e di assenza di opposizioni.
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 26/04/2004.
- Ministero per i Beni e le attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici di Torino con nota n. 4238 del 12/05/2004
- ARPA Piemonte con nota prot. n. 57389 del 05/05/2004.
- ARPA Piemonte - Settore Progettazione Interventi Geologico-Tecnici e Sismico con nota n. 70971/22 del 31/05/2004.
- Autorità d'Ambito Torinese 98961 del 05/04/2004
- SNAM Rete Gas con nota prot. DI.NOCC-1098\_DAP.an del 03/05/2004.
- ENEL Divisione Infrastrutture e Reti con nota n. 1915 del 05/05/2004.
- ITALGAS S.p.A. con nota n. 04126ITG0803 del 29/04/2004

Ritenuto, tenendo conto di quanto emerso in sede di conferenza dei servizi, dei pareri pervenuti e di quanto previsto dalla legge 285/2000, dalla D.G.R. 5 novembre 2001 n. 42-4336 e ss.mm.ii e dalla D.G.R. N. 44-7807 del 25-11-2002, di considerare acquisiti a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla-osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti o invitate a partecipare alla Conferenza dei Servizi in merito all'opera oggetto della conferenza dei servizi.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

Visto l'art. 22 della L.R. 51/97;

Vista la L.R. 55/81

Vista la Legge 285 del 09 ottobre 2000;

Vista la D.G.R. 5 novembre 2001 n. 42-4336 - Procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i giochi olimpici invernali TO 2006 e ss.mm.ii.

Vista la D.G.R. N. 44-7807 del 25-11-2002

Visti i verbali della Conferenza dei Servizi relativi alle sedute in data 05/04/2004, 04/05/2004 e 27/05/2004;

#### determina

1) di considerare le premesse parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale;

2) di concludere positivamente il procedimento, di cui all'art. 9 della Legge 285 del 9 ottobre 2000, relativo all'istanza prot. n. 1243 del 01 marzo 2004 presentata dalla Società SITAF S.p.A.;

3) di prendere atto dei pareri delle amministrazioni interessate pervenuti o espressi in sede di Conferenza dei Servizi e acquisiti agli atti della stessa.

4) di prendere atto delle disposizioni contenute nella D.G.R. N. 44-7807 del 25-11-2002 e conseguentemente di considerare acquisito l'assenso delle amministrazioni

che, regolarmente convocate, non abbiano espresso la loro volontà nell'ambito della Conferenza dei Servizi.

5) di dare atto che ai sensi della Legge 285 del 9 ottobre 2000 il presente provvedimento sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla-osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti o invitate a partecipare alla Conferenza dei Servizi in merito al progetto "XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 - A32 Tratto Savoux Bardonecchia - Completamento Svincolo di Bardonecchia in direzione Sud".

6) Di stabilire che le sopra citate autorizzazioni ed atti di assenso sono subordinate all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

#### ASPETTI URBANISTICI

- Per quanto riguarda la Variazione Urbanistica allo strumento urbanistico vigente ex L. 285/2000 relativa alla A32 Tratto Savoux - Bardonecchia - Completamento svincolo di Bardonecchia Direzione Sud per il Comune di Bardonecchia, i contenuti della Variazione Urbanistica ex L. 285/2000 trasmessa per tale Comune, rendono conformi gli interventi in progetto rispetto alle previsioni urbanistiche comunali. Ciò premesso, per garantire maggiore chiarezza rispetto agli elaborati trasmessi, si segnala la seguente modifica da apportare al testo delle N.T.A. proposto:

\* Al fondo dell'art. 39 - Aree di rispetto stradale delle N.T.A. al fondo del 7° comma aggiunto, dopo le parole "fascia di rispetto" si intende aggiunta la parola "stradale".

- Per quanto riguarda la variazione dello strumento urbanistico adottato dall'Amministrazione Comunale si prende atto della "Variazione Urbanistica ai sensi ex L. 285/2000 alla Variante di adeguamento al P.A.I. - Comune di Bardonecchia - A32 Tratto Savoux - Bardonecchia - Completamento svincolo di Bardonecchia in direzione Sud" predisposta ai fini dell'aggiornamento del nuovo strumento adottato, richiedendo all'Amministrazione Comunale interessata di garantire, qualora adotti il progetto definitivo della Variante Generale al P.R.G.C. di adeguamento al P.A.I., il recepimento del regime urbanistico definito in sede di approvazione del progetto delle opere in oggetto.

#### ASPETTI PAESAGGISTICI

- Per le murature di contenimento proposte in progetto con struttura in cls con paramento esterno in pietra, si richiede che il rivestimento sia realizzato, per quanto possibile, con pietra a spacco di origine locale, di adeguato spessore e pezzatura, da posare con giunti aperti, con malta solo nella parte retrostante; qualora si dovesse far ricorso a rivestimenti prefabbricati, siano privilegiate soluzioni che prevedano spessori adeguati per le pietre, da posare comunque in analogia con le tecniche costruttive locali, a corsi regolari e non a opus incertum; l'eventuale utilizzo di manufatti in c.a. a vista dovrà comunque prevedere un trattamento di irruvidimento delle superfici di getto.

- La copertura delle strutture di contenimento dovrà essere realizzata con altezza preferibilmente non superiore ai 15 cm; qualora l'altezza prevista dovesse essere maggiore, siano predisposte modanature del cordolo di copertura da realizzarsi direttamente nel getto della struttura in c.a. in progetto. Egualmente andranno contenuti al minimo indispensabile gli eventuali oggetti di tali cordoli di copertura.

- Si condividono nelle linee generali gli interventi proposti relativi alle opere di recupero e mitigazione-paesistico ambientale, volti a rinaturalizzare, per quanto possibile, gli ambiti interessati dal tracciato autostradale;

al fine tuttavia di consentire un adeguato inserimento dell'infrastruttura nel contesto paesaggistico in oggetto, si richiede di integrare, anche in considerazione degli ambiti di intervento ad elevata percezione visiva, le operazioni di recupero e mitigazione già proposte, prevedendo l'inserimento di quinte arboree con messa a dimora di soggetti arborei di specie autoctone ad accrescimento già effettuato, disposte a macchia o a filare.

- Le aree interessate dalla viabilità di servizio e da eventuali piste di cantiere di nuova realizzazione, dovranno essere ripristinate a conclusione dei lavori con recupero morfologico e vegetativo dei siti di intervento; le aree a siti di cantiere dovranno essere sottoposte ad operazioni di ripristino morfologico e vegetativo a conclusione degli interventi, così come le aree destinate alla deponia temporanea dei materiali di scortico e di scavo; inoltre, considerato che la documentazione progettuale pervenuta, non riporta, negli elaborati di progetto, la localizzazione di eventuali siti da destinare allo stoccaggio definitivo degli inerti, né indicazioni sul loro riutilizzo, si ricorda che l'eventuale necessità di prevedere siti di stoccaggio definitivo dovrà essere oggetto di specifico iter autorizzativo secondo le normative vigenti.

#### ASPETTI AMBIENTALI

- Dovranno essere adottate le migliori tecniche di lavorazione durante le attività di cantiere al fine di ridurre al minimo ogni possibile interazione con le componenti ambientali.

- Dovranno essere concordate con ARPA Piemonte le modalità attuative e le tempistiche dei piani di monitoraggio durante le fasi ante-operam, di cantiere e post-operam, per quanto riguarda:

\* Inquinamento acustico sui recettori sensibili più prossimi all'intervento;

\* Qualità dell'aria potenzialmente interferita dalla movimentazione dei mezzi di cantiere e degli inerti di lavorazione;

\* Efficacia delle attività di rinaturalizzazione delle aree interessate dall'intervento.

- Si richiede che il Direttore dei lavori e/o il responsabile del procedimento per le rispettive competenze, trasmettano ad ARPA Piemonte Coordinamento VIA/VAS una dichiarazione accompagnata da una relazione esplicativa relativamente all'attuazione di tutte le misure prescrittive, compensative, di mitigazione e di monitoraggio incluse nello studio di impatto ambientale e integrate da quelle adottate con la Determinazione Dirigenziale conclusiva del procedimento relativo all'opera in oggetto.

- Nel caso sia prevista la realizzazione di barriere antirumore trasparenti, queste dovranno essere dotate di sagome anticollisione per l'avifauna.

- Dovranno essere adottate le soluzioni tecniche più idonee per evitare contaminazioni dei corsi d'acqua superficiali durante la fase di cantiere e di esercizio.

- Le opere di mitigazione e recupero ambientale dovranno essere concordate, per quanto riguarda la progettazione esecutiva, con il Comune di Bardonecchia con l'ausilio tecnico del Consorzio forestale.

#### ASPETTI GEOLOGICI

- Dovrà essere controllato adeguatamente lo stato di stabilità dei versanti circostanti nel corso della realizzazione dell'opera. A tal fine potrebbero essere associati degli strumenti di controllo ai piezometri di prevista realizzazione, in base ad una valutazione tecnico economica che potrà essere concordata con l'Agenzia scrivente nel quadro dei monitoraggi ambientali; pertanto, i controlli potrebbero avvenire attraverso l'apposizione di capisaldi GPS o topografici ed eventualmente cavi TDR associati ai piezometri, che dovranno essere periodicamente misu-

rati nel corso della realizzazione delle opere. Si ritiene comunque opportuno riservare la possibilità di realizzare tubi inclinometrici qualora si verificassero dei cedimenti significativi.

#### ASPETTI VARI

- Il Proponente dovrà informare la Soprintendenza ai Beni Archeologici circa il calendario previsto per i lavori, per consentire eventuali sopralluoghi in corso d'opera e dovrà essere rispettato il disposto della legge di tutela (D. L.vo 42/2004), dando precise istruzioni alla D.L. affinché, in caso di rinvenimenti, anche dubbi, i lavori siano sospesi sino al sopralluogo di un funzionario della Soprintendenza.

- Dovrà essere redatto un piano di gestione del traffico autostradale in fase di cantiere al fine di ridurre i disagi per gli utenti e di evitare la formazione di code, soprattutto per quanto riguarda il traffico pesante, stante la già difficile situazione dovuta al cantiere di realizzazione della IV corsia.

#### INTERFERENZE

- Nella redazione del P.E. dovranno essere valutate tecnicamente, con gli Enti e le Società interessate, le interferenze del tracciato con eventuali servizi per i quali sarà necessario procedere con spostamenti e/o adeguamenti.

7) di affidare ad ARPA Piemonte il controllo dell'effettiva attuazione di tutte le prescrizioni ambientali nella fase realizzativa dell'opera e di stabilire conseguentemente a tal fine che il Proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio e termine dei lavori all'ARPA Piemonte (Coordinamento VIA/VAS) e trasmetta gli elaborati inerenti le attività di monitoraggio previo accordo sulle specifiche tecniche e sulle modalità di rilevamento ambientale compatibili con il S.I.R.A.

8) di dare atto che copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati

9) di dare atto che copia dei pareri pervenuti saranno trasmessi al proponente

10) di dare atto che, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 327/2001, con il presente provvedimento viene apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle catastali individuate nel progetto definitivo.

Avverso la presente determinazione è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge n. 1034 del 6.12.1971 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26

D.D. 3 giugno 2004, n. 248

**G.O.I. Torino. Sciovia a fune alta "Chesal Selletta 1" (m 1797 -2176 s.l.m.), in Comune di Bardonecchia (TO). Autorizzazione del progetto definitivo integrato con gli elaborati elettromeccanici, ci cui alla D.D. 710/26.0 del 24.12.2002. Modifica dell'impianto esistente con accorciamento della linea, costruzione della nuova stazione di valle e aumento della portata oraria da 720 a 777p/h**

Premesso che:

- Il progetto definitivo per la modifica dell'impianto funiviario esistente, sciovia a fune alta, denominato "Chesal Selletta 1", consistente nell'accorciamento della linea con la costruzione della nuova stazione di partenza spostata di circa 20 metri verso monte ed aumento della portata oraria da 720 a 777 p/h, è stato esaminato nella Conferenza di Servizi definitiva, conclusa con Determinazione Dirigenziale n. 710/26.0 del 24/12/2002. I lavori oggetto della presente autorizzazione sono subordinati all'ottemperanza delle prescrizioni e considerazioni riportate nella Determinazione ed all'acquisizione del Nulla Osta tecnico ai fini della sicurezza, rilasciato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, U.S.T.I.F. di Torino.

- L'Agenda Torino 2006, in data 24/02/2004 prot. n. 2329/26/2004, ha trasmesso alla Direzione Trasporti il progetto definitivo, completo della parte elettromeccanica a firma dei progettisti ing. Mario Pedrotti e Ing. Marco Gius, redatto secondo la tipologia costruttiva della Ditta "Graffer Seggiovie" s.r.l. di Gardolo (TR), con sede in Via IV Novembre, n. 93, dell'impianto in oggetto.

- Con la stessa nota, l'Agenda Torino 2006 ha trasmesso alla Direzione Trasporti la Determinazione n. 25/04, a firma del Dirigente Responsabile, con la quale approva il progetto esecutivo redatto dai progettisti, ing. Mario Pedrotti e Ing. Marco Gius, per conto della ditta costruttrice "Graffer Seggiovie" s.r.l. di Gardolo (TR).

- Il Responsabile Unico del Procedimento, con nota prot. n. 2940/04 del 24/02/2004, ha dichiarato che non sono state apportate modifiche al progetto, rispetto a quello definitivo approvato in Conferenza dei Servizi definitiva, e che le prescrizioni riportate nella Determinazione Dirigenziale n. 710/26.0 del 24/12/2002, inerenti all'impianto in oggetto, sono state ottemperate tranne quelle da eseguire in corso d'opera.

- La Direzione Trasporti in data 10/03/04, nota prot. n. 3091/26.2, ha trasmesso il progetto in argomento all'U.S.T.I.F. di Torino per il rilascio del prescritto Nulla Osta tecnico ai fini della sicurezza. Il suddetto Ufficio con nota prot. n. 1397, del 28/04/2004, pervenuta a questo Settore il 13/05/2004, ha rilasciato, ai sensi del D.P.R. n. 753/80, il Nulla Osta tecnico ai fini della sicurezza, subordinatamente alle sottoelencate prescrizioni:

\* deve essere presentata la dichiarazione del progettista relativa all'affidabilità e approssimazione dei calcoli automatici (calcolo di linea, puleggia);

\* deve essere presentata la dichiarazione che il progetto dell'impianto è stato condotto seguendo le prescrizioni delle norme di cui al DM 15/03/1982 n. 706 e secondo i più recenti insegnamenti della tecnica;

\* le pedane montate sul nuovo sostegno devono avere il mancorrente continuo;

\* la relazione geotecnica deve essere integrata secondo quanto previsto al punto B5 del D.M. 11/03/1988.

#### IL DIRIGENTE

\* visti gli elaborati del progetto definitivo, a firma dei progettisti ing. Mario Pedrotti e Ing. Marco Gius, redatti secondo la tipologia costruttiva della ditta "Graffer Seggiovie" s.r.l. di Gardolo (TR), relativi alle modifiche dell'impianto funiviario esistente, sciovia a fune alta con traini monoposto ad attacchi fissi, denominata "Chesal Selletta I" (m 1797 - 2176 s.l.m.), depositati presso la Direzione Trasporti - Settore Viabilità ed Impianti Fissi - di questa Regione con prot. n. 2329/26/2004 del 24/02/04;

\* vista la DD. n. 710/26 del 24/12/2002, acquisita agli atti;

\* vista la nota, prot. n. 1397 del 28/04/2004, con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, U.S.T.I.F. di Torino, ha rilasciato il Nulla Osta tecnico ai fini della sicurezza, acquisita agli atti;

\* vista la Legge 9/10/2000 n. 285;

\* visto il D.P.R. 11/7/1980 n. 753;

\* visto l'art. 22 della L.R. n. 51/97.

\* visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs n. 165/01

Preso atto che:

\* il Dirigente Responsabile, Settore Tecnico Montana, dell'Agenzia Torino 2006, con Determinazione n. 25/04, acquisita agli atti, ha approvato il progetto sopra citato;

\* il Responsabile Unico del Procedimento, con nota prot. n. 2940/04 del 24/02/2004, acquisita agli atti, ha dichiarato che non sono state apportate modifiche al progetto esecutivo rispetto a quello definitivo approvato in Conferenza di Servizi definitiva, e che tutte le prescrizioni riportate nella D.D. n. 710/26.0 del 24/12/2002, inerenti all'impianto in oggetto, sono state ottemperate tranne quelle da eseguire in corso d'opera.

#### *determina*

A. Di autorizzare il progetto definitivo integrato con gli elaborati elettromeccanici, di cui alla DD n. 710/26.0 del 24/12/2002, consistente nell'accorciamento della linea, costruzione della nuova stazione di valle e aumento della portata oraria da 720 a 777 p/h, della sciovvia a fune alta, denominata "Chesal Selletta 1" (m 1797-2176 s.l.m.), in Comune di Bardonecchia (TO), subordinatamente all'ottemperanza delle prescrizioni e delle considerazioni riportate nella Determinazione citata ed a quelle impartite dall'U.S.T.I.F. di Torino.

B. Di stabilire che le suddette opere dovranno essere terminate, con l'obbligo di ottemperare alle prescrizioni impartite, con conseguente richiesta di visita di ricognizione con verifiche e prove funzionali, entro 24 mesi dalla data del presente Atto. L'inosservanza di tali termini comporta la decadenza dell'autorizzazione.

Sono fatti salvi eventuali ulteriori adempimenti regolamentari e legislativi che esulano dalla competenza di questo Settore.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art 65 dello Statuto e della L.R. 8.8.97 n. 51.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppe Iacopino

Codice 26

D.D. 4 giugno 2004, n. 252

**XX Giochi Olimpici Invernali - Torino 2006. "Seggiovia Biposto Pian Alpet - Bric Rond". Opere connesse nei Comuni di Prali. Provvedimento conclusivo della Conferenza dei Servizi Definitiva ai sensi dell'art. 9, comma 3 - 9, della Legge 9 ottobre 2000, n. 285/2000 e s.m.i.**

PREMESSO CHE:

- con nota della Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca, pervenuta alla Direzione Regionale Traspor-

ti in data 31/04/2004 al prot. 4083/26/2004, è stata richiesta l'attivazione della Conferenza dei Servizi ai sensi dei commi 3-9, art. 9 della legge 9 ottobre 2000, n. 285/2000 e s.m.i., relativamente al progetto definitivo di "Seggiovia Biposto Pian Alpet - Bric Rond". Opere connesse nei Comuni di Prali;

- con la medesima nota sono stati trasmessi:

- delibera di Giunta Esecutiva della Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca n. 22 del 22/03/2004 di approvazione del progetto definitivo e della relativa copertura finanziaria;

- certificazione redatta dall'Ufficio tecnico del comune di Prali relativa ai vincoli presenti sull'area in questione e di conformità agli strumenti di pianificazione urbanistica;

- elenco dei vincoli esistenti sull'area in questione;

- progetto definitivo;

- progetto preliminare relativo all'intervento delle opere di compensazione paesistico-ambientale "Sistemazione di movimento franoso in sponda destra del tratto terminale del Rio Rocca Bianca in Comune di Prali" dell'importo complessivo di euro 50.000,00;

- piano particellare di esproprio e di costituzione delle servitù coatte di sorvolo;

- l'intervento in progetto prevede la sostituzione dell'impianto di risalita esistente "Pian Alpet -Bric Rond" lungo la stessa direttrice con la diminuzione della lunghezza della linea. La nuova seggiovia biposto è prevista come sostituzione a quella esistente, su un tracciato parallelo; avrà la stazione di valle e di monte entrambe arretrate, rispettivamente di 40 e 100 mt, in prossimità di ciascuna di tali stazioni verrà posizionato un prefabbricato per il personale e per l'ubicazione delle apparecchiature elettriche di comando dell'impianto. L'impianto, con senso di marcia antiorario, avrà stazione di valle (motrice-tenditrice) ubicata a quota 2.215 m. s.l.m. e stazione di monte (di rinvio) a quota 2.485 m. s.l.m., collegate da 12 sostegni di linea con una portata oraria di 1.200 sciatori/ora e/o 900 persone/ora; una velocità massima di esecuzione per sciatori pari a 2,50 m/sec ed una velocità massima per persona pari a 2,00 m/sec. La lunghezza orizzontale tra gli assi delle ruote terminali sarà pari a 819,44 m.; quella inclinata pari a 867,59 m. il dislivello previsto tra le stazioni è pari a 273,00 m/sec;

- con nota prot. 3323 del 28/4/2004 pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. n. 5370/26 del 29/4/2004, la Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca ha trasmesso le seguenti integrazioni:

- dichiarazione in merito all'applicazione della legge regionale 40/98 "Disciplina concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione";

- dichiarazione di compatibilità con il ciclo integrato delle acque;

- estratto della carta dei dissesti e di sintesi urbanistica come variante di adeguamento al P.A.I. (art. 18 N.d.a.);

- con nota prot. 3525 del 5/5/2004 pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. n. 5669/26 del 6/5/2004 sono stati trasmessi da parte Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca i seguenti elaborati:

- sistemazione e prospetti Ski-weg e zona di valle;

- relazione geologica - geotecnica integrazione;

- studio di fattibilità ambientale integrazione;

- con nota prot. 3725 del 10/5/2004 pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. n. 5836/26 del 12/5/2004 è stato trasmesso dalla Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca il Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale di Prali, n. 17 del 26/04/2004;

- con determinazione n. 145 del 6/4/2004 il Direttore della Direzione Trasporti ha designato l'Ing. Tommaso

Turinetti, Dirigente del settore Navigazione interna e merci, già assegnato in posizione di staff intermedia alla Direzione Trasporti per le attività relative ai Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 del procedimento ai sensi della L. 285/2000 e s.m.i., relativo al progetto definitivo della seggiovia biposto Pian dell'Alpet - Bric Rond, nel comune di Prali;

- l'Autorità Competente ha provveduto a dare notizia dell'avvenuto deposito del progetto definitivo e del conseguente avvio del procedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 14 del 08/04/2004;

- l'autorità competente ha avviato la Conferenza dei Servizi ai sensi dall'art. 9, commi 3-9, della L. 285/2000 e s.m.i. con i soggetti territoriali e istituzionali interessati, tra i quali i soggetti titolari delle autorizzazioni richieste ed individuate dal soggetto proponente, invitando i seguenti soggetti:

Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca;  
 Comune di Prali;  
 Direzione Regionale Trasporti;  
 Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica;  
 Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica, Settore Beni Ambientali;  
 Direzione Regionale Tutela e Risanamento Ambientale;  
 Direzione Regionale Difesa Del Suolo;  
 Direzione Regionale Pianificazione e Risorse Idriche;  
 Direzione Regionale Turismo Sport e Parchi;  
 Direzione Regionale Opere Pubbliche Settore Decentrato OO.PP e Difesa Assetto-idrogeologico. ;  
 Direzione Regionale Economia Montana e Foreste;  
 Direzione Regionale Patrimonio e Tecnico -Espropri-Usi Civici;  
 Direzione Regionale Industria Settore Pianificazione e Verifica attività Estrattive  
 Soprintendenza per i Beni Archeologici;  
 Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte;  
 Corpo Forestale dello Stato;  
 Comando R.F.C.;  
 Comando 1<sup>a</sup> Regione Aerea;  
 Amministrazione Provinciale di Torino;  
 ENAV, Direzione Generale;  
 ENAV, Direzione Gestione Piemonte;  
 ARPA, Settore Progettazione interventi Geologici;  
 ENAC Dipartimento Sicurezza Aree Infrastrutture Aeroportuali;  
 Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici;  
 Direzione Opere Pubbliche - CROP Sezione Infrastrutture;  
 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - U.S.T.I.F.;  
 Autorità d'Ambito Territoriale per i Servizi Idrici;  
 ASL n. 10;  
 CONI;

- si sono svolte n. 2 riunioni della Conferenza dei Servizi Definitiva, in data 19 aprile 2004 e 11 maggio 2004 e un sopralluogo in data 3 maggio 2004, come da verbali redatti in pari data;

#### CONSIDERATO CHE:

- il progetto rispetta le cautele e le disposizioni impartite, nonché le prescrizioni tecniche indicate nella Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del piano delle opere per la realizzazione del programma olimpico prevista dall'art. 1 comma 4 della L. n. 285/2000 "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006" -

D.G.R. 09/04/2001 n. 45 - 2741, Allegato A - Cap. 7 - Impianti funivisiviari, piste da sci e infrastrutture connesse. Punto 7.2.1 Prescrizioni;

- la Commissione Beni Culturali e Ambientali, ai sensi della D.G.R. n. 82 - 5618 del 19/03/02, di attribuzione alla Commissione delle funzioni di supporto all'attività di valutazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006", ha espresso parere non ostativo in merito all'intervento;

- la Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca con Deliberazione della Giunta Esecutiva n. 22 del 22/03/2004, ha provveduto all'approvazione del progetto definitivo per la realizzazione della seggiovia biposto Pian Alpet - Bric Rond;

-il Comunale di Prali con Deliberazione del Consiglio, n. 17 del 26/04/2004, ha espresso parere favorevole in merito al rilascio della concessione di costruzione e di esercizio della seggiovia biposto Pian Alpet - Bric Rond;

- il Responsabile dell'ufficio tecnico del Comune di Prali, con prot. n. 2458 del 31/04/2004 pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. 4083/26.04 in data 31/04/2004, ha certificato che l'intervento rappresentato dal progetto definitivo delle Opere di cui all'oggetto, è compatibile sotto l'aspetto urbanistico;

- il Direttore dell'Area Tecnica della Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca ha trasmesso con nota prot. n. 6062/26/04 /26 del 18 /5/2004 la dichiarazione attestante che la realizzazione della Seggiovia biposto Pian dell'Alpet - Bric Rond in comune di Prali non interessa terreni sottoposti ad uso civico;

#### DATO ATTO CHE:

- entro la conclusione della seconda e conclusiva riunione di Conferenza dei Servizi si sono espressi i seguenti soggetti:

\* Direzione Regionale Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva, pervenuta al prot. n. 4844/26 del 19/4/2004;

\* Enav S.p.A., pervenuta al prot. n. 4892/26 del 20/4/2004;

\* Direzione Regionale Settore decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico, pervenuta al prot. n. 5218/26 del 27/4/2004;

\* Direzione Regionale Settore Pianificazione e Gestione Urbanistica, pervenuta al prot. n. 5834/26/04 del 12/5/2004;

\* Autorità d'Ambito Torinese, pervenuta al prot. n. 6045/26/04 del 17/05/2004;

\* Direzione Regionale Settore Tutela e Risanamento Ambientale - Programmazione Gestione Rifiuti, pervenuta al prot. n. 6353/26/04 del 24/05/2004;

\* ARPA Piemonte, pervenuta al prot. n. 6701/26/04 del 28/05/2004;

\* Direzione Opere Pubbliche - CROP Sezione Infrastrutture, pervenuta al prot. n. 6830/26/04 del 01/06/2004;

- in forza di quanto espressamente previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 44-7807 del 25/11/2002 il responsabile del procedimento adotta l'atto finale di conclusione della C.d.S., anche in assenza dei pareri delle amministrazioni che, pur regolarmente convocate nel rispetto delle modalità di cui ai commi 2 e 3 dell'art.14 ter della L.241/90, non vi abbiano partecipato, ai sensi del combinato disposto dei commi 7 e 9 dell'art.14 ter della L.241/90 e dei commi dell'art.9 della L.285/2000 nonché nei termini esplicitati dalla D.G.R. n. 42-4336 del 5/11/2001 e dalla successiva D.G.R. n. 41-7279 del 7/10/2002;

Tutto ciò premesso e considerato,

Vista la L. 9 ottobre 2000 n. 285 e s.m.i.;

Vista la L.R. 45/90;  
 Vista la L.R. 51/97, art. 22;  
 Vista la D.G.R. 9 aprile 2001 n. 45-2741, Valutazione Ambientale Strategica del piano degli interventi per i Giochi Invernali Torino 2006;  
 Vista l'ordinanza P.C.M. 3274/2003 e D.G.R. 61 - 11017 del 17/11/2003;  
 Visti i verbali delle riunioni della Conferenza dei servizi acquisiti agli atti;  
 Visti i pareri ed i contributi tecnici acquisiti agli atti;  
 Visto il D.lgs. n. 42/2004;  
 Per tutto quanto sopra esposto,

IL DIRIGENTE

*determina*

A) di prendere atto dei pareri espressi dalle Amministrazioni in sede di Conferenza dei Servizi e dei seguenti atti di assenso:

- Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca rif. Deliberazione della Giunta Esecutiva N. 22 del 22/03/2004;

- Comune di Prali rif. Deliberazione del Consiglio Comunale N. 17 del 26/04/2004;

B) di prendere atto delle disposizioni contenute nella D.G.R. n. 44-7807 del 25/11/2002 e conseguentemente di considerare acquisito l'assenso delle Amministrazioni che, regolarmente convocate, non abbiano espresso definitivamente la loro volontà nell'ambito della Conferenza dei Servizi;

C) di dare atto che ai sensi della L.285/2000 e dell'art.14 ter della L. 241/90, il presente provvedimento sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti o invitate a partecipare alla C.d.S. Definitiva e che pertanto viene approvato il progetto agli effetti del rilascio dei seguenti permessi e autorizzazioni richieste dal proponente ed integrate da quelle emerse nell'ambito delle riunioni della C.d.S. Definitiva:

- permesso di costruire, dando atto che ai sensi dell'18 della L.R. 74/89 l'intervento è esente dal pagamento di contributi di concessione;

- autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 42/04;

- autorizzazione ai sensi della L.R. n. 45/89;

D) di prendere atto positivamente del progetto preliminare delle opere di compensazione relative alla "Sistemazione di movimento franoso in sponda destra del tratto terminale del Rio Rocca Bianca in Comune di Prali", rinviandone l'approvazione alla presentazione della fase di progettazione definitiva che il Responsabile del Procedimento della Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca, ha dichiarato avverrà contemporaneamente alla richiesta di attivazione della C.d.S. per l'approvazione del progetto di sistemazione piste e innevamento artificiale;

E) di stabilire che le succitate concessioni ed autorizzazioni sono:

a. rilasciate sulla base degli elaborati costituenti il progetto definitivo;

b. concesse facendo salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi;

c. subordinate all'osservanza delle prescrizioni e raccomandazioni nel seguito elencate:

- tutte le attività di sistemazione e recupero ambientale, nonché drenaggio delle superfici, previste nella documentazione iniziale e integrativa esaminata dovranno essere puntualmente eseguite e dovranno procedere per lotti funzionali parallelamente all'avanzamento del cantiere, secondo un cronoprogramma che tenga conto della sta-

gionalità delle opere a verde e della necessità di riposizionare nel più breve tempo possibile il materiale di scotico (piote erbose ecc.) precedentemente accantonato. Gli strati terrosi dovranno essere ricollocati secondo la loro posizione originaria e alle operazioni di riprofilatura dovranno seguire al più presto quelle di ripristino e rivegetazione da avviare anche in corso d'opera, ad iniziare dalle opere relative al tracciato del collegamento tra le due seggiovie, la pista ski-weg di collegamento tra la zona sgancio sciatori della seggiovia "Malzat - Pian Alpet" e la partenza della seggiovia "Pian Alpet - Bric Rond";

- relativamente a tutte le superfici acclivi di neo-formazione dovrà essere valutata a livello di progettazione esecutiva la loro protezione con reti in fibra naturale (juta) in funzione antierosiva;

- in merito alla edificazione di "terre rinforzate", dovranno essere verificati gli assunti geotecnici relativamente al materiale di riempimento e di fondazione con il supporto di prove di laboratorio (granulometria e capacità portante del terreno);

- i mezzi d'opera dovranno utilizzare la viabilità esistente, evitando scavi e riporti non strettamente inerenti il progetto, eventuali attività manutentive della stessa dovranno comportare esclusivamente operazioni di sistemazione e risanamento conservativo, senza procedere ad allargamenti o alla bitumazione del manto stradale;

- il modellamento delle superfici di neo-formazione originate da scavi e da riporti dovrà avvenire con la scrupolosa osservanza dei valori d'inclinazione della scarpata assunti a fronte delle verifiche di stabilità;

- il recapito delle acque superficiali captate sui siti di intervento dovrà essere effettuato attraverso la realizzazione di accorgimenti tecnici utili ad impedire l'innescio di fenomeni erosivi;

- nel corso dei lavori dovrà essere evitata il più possibile l'estirpazione degli apparati radicali degli esemplari eventualmente abbattuti e, in caso di necessità, oltre alla massima riduzione delle ceppaie con l'ausilio della motosega, le ceppaie stesse potranno essere eliminate con una eventuale fresatura in loco;

- relativamente agli interventi di taglio di soggetti arborei dovrà essere valutata ulteriormente la possibilità di contenere la sottrazione di vegetazione arborea, compatibilmente con le esigenze derivanti dalla normativa tecnica in materia di impianti di risalita;

- se idoneo e giuridicamente possibile, il legname abbattuto nell'ambito dei lavori dovrà essere impiegato negli interventi compensativi previsti nel progetto o in cantieri limitrofi, nel contestuale rispetto della normativa e delle prescrizioni sugli usi civici;

- si raccomanda la esecuzione dei lavori in un periodo dell'anno non caratterizzato da eventi meteorologici frequenti e di forte intensità, considerata la delicatezza delle operazioni di scavo e riporto per i volumi terrosi movimentati;

- gli inerti di scavo derivanti dalle operazioni di cantiere dovranno essere destinati prioritariamente al riutilizzo in loco o in cantieri di lavoro limitrofi alle aree interessate dal progetto in oggetto: dovrà quindi essere limitato alle sole fasi di cantiere l'uso di aree di deponia temporanea e dovranno essere esclusi stoccaggi provvisori di tali materiali; nel caso di smaltimento degli stessi o di altri materiali di rifiuto questi dovranno essere conferiti direttamente in discariche autorizzate ai sensi della normativa vigente;

- per i materiali derivanti da attività di scavo dovranno essere applicate le disposizioni di cui alla normativa vigente con attuale riferimento ai commi 17, 18 e 19 dell'art.1 della L. 443/2001 s.m.i. ;

- i fabbricati in progetto dovranno essere realizzati in coerenza con le tecniche costruttive locali e con le strutture già realizzate per gli impianti previsti per le olimpiadi invernali;

- i sostegni di linea dovranno essere mantenuti in acciaio zincato, senza la prevista coloritura color verde, come indicato invece negli elaborati di progetto;

- in fase di esecuzione dei lavori andranno verificate puntualmente e direttamente, a cura di un geologo professionista responsabile della Direzione Lavori per la parte geologica e geotecnica, le caratteristiche dei terreni interessati dai plinti di fondazione delle opere di sostegno della linea dell'impianto e delle due stazioni di partenza e di arrivo; in base alle condizioni litostratigrafiche, idrogeologiche e geotecniche del terreno rilevate dovranno essere verificati dimensioni e posizionamento delle opere fondazionali, nonché l'esigenza di eventuali ulteriori accorgimenti tecnici utili a garantire nel tempo la stabilità delle opere. In particolare a monte dei sostegni n. 6 e n. 7 dovranno essere realizzate alcune trincee drenanti, di profondità pari a quella del piano di fondazione e recapitanti nel reticolo idrografico esistente, atte ad evitare la riattivazione di locali dissesti superficiali ubicati nelle vicinanze dei sostegni;

- in fase di realizzazione degli scavi dovrà essere verificata, da parte di un geologo professionista responsabile della Direzione Lavori per la parte geologica e geotecnica, l'eventuale necessità di realizzare un consolidamento della superficie di scavo prevista a monte della stazione di arrivo, tramite interventi di chiodatura o la posa di reti di contenimento, in base alle caratteristiche geomeccaniche dell'ammasso roccioso rilevate; al fine di garantire la stabilità del manto nevoso la superficie di scavo dovrà essere gradonata come risulta dalla relazione geologica integrativa presentata e con una inclinazione non superiore a 26°;

- tutti i riporti dovranno essere opportunamente consolidati per strati successivi di spessore non superiore a 50 cm, rinaturalizzati secondo quanto previsto negli elaborati progettuali e dotati dei sistemi di drenaggio delle acque superficiali atti ad evitare ruscellamenti concentrati delle acque meteoriche e di fusione del manto nevoso; in particolare nel settore a monte della stazione di partenza dell'impianto, in prossimità di quella esistente, dovrà essere realizzato un sistema di drenaggio delle acque superficiali che ne impedisca il ruscellamento nel settore dove è prevista la realizzazione di un rilevato in terra rinforzata;

- in sede di progettazione esecutiva le verifiche di stabilità condotte per il rilevato in terra rinforzata presso la stazione di valle dovranno essere eseguite anche in condizioni di saturazione parziale o totale del rilevato; in fase di realizzazione il piano di posa della struttura dovrà necessariamente essere costituito dal substrato roccioso e dovranno essere effettuate prove di laboratorio a campione sul terreno di riporto, per individuarne le caratteristiche granulometriche e verificarne la conformità con quanto previsto in fase progettuale;

- al fine di prevenire in fase di cantiere sversamenti accidentali nel suolo e nel sottosuolo di oli e carburanti, dovranno essere specificate in una apposita relazione località e modalità di rifornimento e manutenzione straordinaria dei mezzi d'opera e definite le procedure d'emergenza da attuarsi in caso di sversamenti accidentali, oltre alle modalità di smaltimento dei rifiuti di cantiere, nel rispetto della normativa vigente;

- si raccomanda che la progettazione esecutiva contenga specifiche previsioni e clausole dedicate alle modalità di realizzazione dei lavori nella logica della massima attenzione alla riduzione della alterazione dei luoghi (ad.

es. tipologia dei mezzi, stagionalità delle opere ecc.), nonché relative alla garanzia dei risultati delle opere a verde, intesa sia come garanzia di attecchimento del materiale vegetale che come periodo di manutenzione obbligatoria a seguito dell'ultimazione dei lavori;

- si raccomanda che nella progettazione esecutiva, nonché nella direzione dei lavori delle opere di sistemazione e recupero siano coinvolti professionisti esperti nelle problematiche inerenti la rinaturalizzazione e il recupero ambientale dei siti, nonché le tecniche di mitigazione, di inserimento paesaggistico e di Ingegneria Naturalistica nel rispetto della normativa vigente in materia di competenze professionali;

- in merito all'esecuzione dei lavori si ribadisce la prescrizione VAS - D.G.R. 09.04.2001 n. 45 - 2741 (Cap. 7 - Impianti funiscioviari, piste da sci e infrastrutture connesse. Punto 7.2.1) che la realizzazione delle opere a verde, costituiscano esse il tutto o parte dei lavori oggetto di appalto, nel rispetto e nelle forme della vigente normativa sugli appalti pubblici, dovrà essere affidata a ditte specializzate e appositamente qualificate;

- dovrà essere affidato ad ARPA Piemonte il controllo dell'effettiva attuazione di tutte le prescrizioni ambientali nella fase realizzativa dell'opera; conseguentemente il proponente darà tempestiva comunicazione dell'avvio e termine dei lavori all'ARPA Piemonte (coordinamento VIA/VAS) e trasmetterà gli elaborati inerenti le attività di monitoraggio, previo accordo sulle specifiche tecniche e sulle modalità di rilevamento ambientale compatibili con il S.I.R.A.. Si prescrive inoltre che vengano concordate con ARPA Piemonte le modalità attuative e le tempistiche dei piani di monitoraggio durante le fasi ante-operam, di cantiere e post-operam; i dati, adeguatamente commentati, relativi al monitoraggio concordato dovranno essere trasmessi ad ARPA Piemonte, nel minor tempo possibile;

- dovranno essere individuati in modo analitico e dettagliato gli oneri della sicurezza così come previsto il D.lgs 494/96 e s.m.i.;

- il Direttore dei lavori e/o il Responsabile del procedimento, per le rispettive competenze, dovranno trasmettere all'ARPA Piemonte (Coordinamento VIA/VAS) una dichiarazione accompagnata da una relazione esplicativa relativamente all'attuazione di tutte le misure prescrittive, compensative, di mitigazione e di monitoraggio incluse nello Studio di Fattibilità Ambientale ed integrate da quelle adottate con la presente determinazione;

F) di dare atto che la vigilanza sulla realizzazione dei lavori spetta agli organi competenti per legge;

G) di dare atto che, come risulta dalla Deliberazione della Giunta Esecutiva n. 22 del 24/03/2004 del Presidente della Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca, la spesa complessiva di Euro 2.240.000,00 per la realizzazione dell'opera in oggetto trova copertura nel D.P.C.M. del 15/09/2003 e nella D.G.R. n. 108 - 12266 del 06/04/2004;

H) di trasmettere il presente provvedimento alla Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca, soggetto proponente, per la opportuna conoscenza e per quanto di competenza;

I) di dare atto che tutti gli atti riferiti al procedimento restano in deposito presso la Direzione Trasporti.

L) di dare atto che il progetto definitivo, delle opere elettromeccaniche tipizzate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dovrà essere approvato dagli uffici regionali competenti, previo nulla osta tecnico, ai fini della sicurezza, rilasciato dal competente ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Ufficio Speciale per i Trasporti ad Impianti Fissi del Piemonte Liguria e Valle d'Aosta;

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e della L.R. 8.8.97 n. 51.

Il Dirigente responsabile  
Tommaso Turinetti

Codice 26

D.D. 4 giugno 2004, n. 253

**Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Opere connesse - Seggiovia Biposto Malzat-Pian Alpet nel Comune di Prali. Provvedimento conclusivo della Conferenza dei Servizi Definitiva ai sensi ex art. 9 commi 3-9 della L. 285/2000**

Premesso che:

con Deliberazione n. 51-8364 del 3 febbraio 2003 la Giunta Regionale, ha stabilito di applicare anche alle opere connesse le modalità ed i tempi delle procedure per l'approvazione dei progetti per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 così come definite dalla DGR n. 42-4336 del 5 novembre 2001 e ss.mm.ii;

in data 31/03/2004 è pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti (ns. prot. 4084/26/2004 del 31/03/2004) la nota prot. 2459 del 31/03/2004, con la quale la Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca ha richiesto l'attivazione della Conferenza dei Servizi Definitiva ai sensi dell'art. 9 commi 3-9, della legge 9 ottobre 2000, n. 285 ss.mm.ii relativamente al progetto definitivo "Seggiovia Biposto Malzat-Pian Alpet nel comune di Prali";

con la medesima nota sono stati trasmessi gli atti progettuali, nonché la Delibera di Giunta della Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca, n. 21 del 22/03/2004 - relativa all'approvazione del progetto definitivo in oggetto ed alla copertura finanziaria dell'opera, corredata dall'elenco dei documenti ed elaborati che costituiscono il progetto definitivo di che trattasi, il progetto definitivo dell'intervento di compensazione paesistico-ambientale, incluso l'elenco delle autorizzazioni ritenute necessarie per la realizzazione dell'intervento.

Successivamente sono pervenuti i seguenti atti di integrazione:

1. nota della Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca prot. n. 3324 del 28/04/2004 pervenuta al prot. n. 5371/26/2004 del 29/04/2004 recante la seguente documentazione:

- dichiarazione in merito all'applicazione della L.R. 40/98 "Disciplina concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione";
- dichiarazione di compatibilità con il ciclo integrato delle acque;
- estratto della carta dei dissesti e di sintesi urbanistica come variante di adeguamento al P.A.I. (art.18 N.d.a.).

2. nota della Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca prot. N.3524 del 05/05/2004 pervenuta al prot. n.5667/26/2004 del 06/05/2004 recante la seguente documentazione:

- Variazione Urbanistica redatta ai sensi della legge 285/2000, corredata delle dichiarazioni di avvenuta pub-

blicazione e delle eventuali opposizioni prese al nuovo strumento urbanistico;

- elenco elaborati aggiornato;
- relazione geologica-geotecnica integrazione.

in estrema sintesi, la nuova seggiovia biposto denominata "Malzat-Pian dell'Alpet" verrà costruita in sostituzione dell'esistente ed omonima seggiovia monoposto, mantenendo invariato il tracciato della linea, con la stazione di valle dislocata di circa 20 m più a monte dell'attuale e la stazione di monte arretrata di circa 18 m rispetto all'attuale stazione. L'impianto, con senso di marcia antiorario, avrà stazione di valle (tenditrice) ubicata a quota 1.479 m. s.l.m. e stazione di monte (motrice) a quota 2.235 m. s.l.m.; sono previsti 26 sostegni di linea, una portata oraria di 920 sciatori/ora e/o 657 persone /ora; una velocità massima di esercizio per sciatori pari a 2,80m/sec ed una velocità massima per persone pari a 2,00 metri /sec.

La lunghezza orizzontale tra gli assi delle ruote terminali sarà pari a 1.776,95 metri; quella inclinata pari a 1.942,20 metri. Il dislivello tra le stazioni sarà pari a 759,15 metri.

I lavori per realizzare la seggiovia consisteranno in movimenti terra (scavi e riporti) per posizionare le fondazioni dei sostegni di linea ed asportare le vecchie; interrare i cavi di linea, costruire le nuove stazioni di valle e di monte, realizzare la pista di ski-weg per collegare la stazione di monte con quella di valle della seggiovia Pian Alpet- Bric Rond, modellando morfologicamente l'area circostante ad esse;

con determinazione n. 144 del 6/4/2004 il Direttore della Direzione Trasporti ha designato l'Ing. Tommaso Turinetti, Dirigente del settore Navigazione interna e merci, già assegnato in posizione di staff intermedio alla Direzione Trasporti per le attività relative ai Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, Responsabile del Procedimento di cui all'art.9 della L.285/2000 relativo al progetto definitivo della Seggiovia Biposto Malzat - Pian dell'Alpet, nel comune di Prali;

il Responsabile del Procedimento ha provveduto a dare notizia dell'avvenuto deposito del progetto sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 14 del 08/04/2004 e del conseguente avvio del procedimento;

l'autorità competente ha avviato la Conferenza dei Servizi ai sensi dall'art. 9, commi 3-9, della L. 285/2000 e ss.mm.ii. con i soggetti territoriali e istituzionali interessati, tra i quali gli Enti titolari delle autorizzazioni richieste ed individuate dal soggetto proponente, invitando i seguenti soggetti:

Sindaco del Comune di Prali  
Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Prali  
Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca  
Amministrazione Provinciale di Torino  
Direzione Regionale Tutela Risanamento Ambientale  
Direzione Regionale Trasporti  
Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica  
Direzione Economia Montana e Foreste  
Direzione Regionale Turismo Sport e Parchi  
Direzione Regionale Difesa del Suolo  
Direzione Patrimonio e Tecnico  
Direzione Regionale Pianificazione Risorse Idriche  
Direzione Regionale Industria  
Direzione Regionale Opere Pubbliche  
Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici  
CROP  
Corpo Forestale dello Stato  
Soprintendenza per i Beni Archeologici

Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti U.S.T.I.F.

Autorità D'Ambito Territoriale per i Servizi Idrici

ARPA

ENAV- Dir.Generale di Roma

ENAV- Dir.Generale di Caselle

ENAC- Dipartimento Sicurezza Aree Infrastrutture Aeroportuali- Roma

Comando 1^Regione Area- Milano

Comando R.F.C. Interregionale Nord-Torino

CONI

ASL 10

I lavori della Conferenza dei Servizi Definitiva si sono espletati nelle riunioni dei giorni 31/04/2004 e 11/05/2004, nel corso del sopralluogo, effettuato in data 03/05/2004 presso le zone interessate dalla realizzazione dell'impianto, come risultante dai verbali in pari data; a tali incontri ha partecipato altresì l'Ente proponente che ha ritenuto opportuno fornire chiarimenti in merito alle varie problematiche sorte in sede istruttoria connesse alla realizzazione dell'impianto;

Considerato che:

la Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca con Deliberazione della Giunta Esecutiva n. 21 del 29/03/2004, ha approvato il progetto definitivo per la realizzazione della seggiovia in questione;

il Comune di Prali con Deliberazione Consiglio Comunale del Comune di Prali n. 18 del 10/05/2004, ha espresso parere favorevole al rilascio della concessione di costruzione e di esercizio della Seggiovia biposto Malzat-Pian Alpet;

il proponente ha trasmesso la Variazione Urbanistica al P.R.G.I.C.M vigente in ottemperanza a quanto stabilito dalla L. 285/2000 s.m.i. ed ha provveduto anche a predisporre la Variazione Urbanistica relativa allo strumento urbanistico adottato in via preliminare dalla Comunità Montana;

come risulta da certificazione del Segretario Comunale in data 26/04/2004 la variazione urbanistica ex L.285/2000 al P.R.G.C.M., relativa all'impianto in questione è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale per 8 giorni dal 07/04/2004 al 14/04/2004 compresi e nei dieci giorni successivi alla pubblicazione e cioè dal 15/04/2004 al 24 /04/ 2004 compresi, non sono pervenute osservazioni;

la Variazione Urbanistica proposta rende conforme le previsioni urbanistiche di Piano con il progetto in oggetto;

la Commissione Beni Culturali e Ambientali, ai sensi della DGR n. 82 - 5618 del 19.03.02, di attribuzione alla Commissione delle funzioni di supporto all'attività di valutazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, nella seduta del 7 aprile 2004 ha espresso parere non ostativo in merito all'intervento.

Il progetto rispetta le cautele e le disposizioni impartite ed individuate ed indicate nella Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del piano delle opere per la realizzazione del programma olimpico prevista dall'art. 1 comma 4 della L. n.285/2000 "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006" - D.G.R. 09.04.2001 n. 45 - 2741 ,allegato A- Cap. 7 - Impianti funiscioviari, piste da sci e infrastrutture connesse. Punto 7.2.1 PreSCRIZIONI.

Dato atto che:

entro la conclusione della seconda e conclusiva riunione di Conferenza dei Servizi si sono espressi i seguenti soggetti:

\* Direzione Regionale Industria con nota prot. 5704/16.4 del 15/04/2004, acquisita con prot. 4844 del 19/04/2004

\* Autorità D'Ambito con nota prot. 110980 del 16.4.2004, acquisita con prot 6045/26 del 17/05/2004

\* ENAV con nota prot. n. 35588 del 16/04/2004, acquisita con prot. 4892/26 del 20/04/2004

\* Direzione Regionale Opere Pubbliche - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino con nota prot. n. 20556/25.3 del 23/04/2004, acquisita con prot. 5218 del 27/04/2004

\* Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica con nota prot n. 0007480/19 del 11/05/04, acquisita con prot. 5842/26 del 12/05/2004;

\* A.R.P.A., Sett. Meteoidrografico e Reti di Monitoraggio con nota prot. 65055/23 del 19/05/2004, acquisita con prot. 6631 del 27/05/2004

\* Direzione Regionale Tutela e Risanamento Ambientale con nota prot n. 9504/22.1 del 19/05/04, acquisita con prot. 6354/26 del 24/05/2004.

\* Comitato Regionale per le Opere Pubbliche, Sezione Infrastrutture, con nota prot. 748/25/25.99/CROP (prot. 418/2004), acquisita con prot. 6820/26 del 01/06/2004

In forza di quanto espressamente previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 44-7807 del 25/11/2002 il responsabile del procedimento adotta l'atto finale di conclusione della C.d.S., anche in assenza dei pareri delle amministrazioni che, pur regolarmente convocate nel rispetto delle modalità di cui ai commi 2 e 3 dell'art.14 ter della L.241/90, non vi abbiano partecipato, ai sensi del combinato disposto dei commi 7 e 9 dell'art.14 ter della L.241/90 e dei commi dell'art.9 della L.285/2000 nonché nei termini esplicitati dalla D.G.R. n. 42-4336 del 5/11/2001 e dalla successiva D.G.R. n. 41-7279 del 7/10/2002;

Tutto ciò premesso e considerato,

Vista la L. 9 ottobre 2000 n. 285;

Visto il D.lgs. n. 42/2004;

Vista la L.R. 45/1989;

Vista la L. 1766/1927;

Visto il R.D. 30/12/1923, n. 3267

Vista la L.R. 74/1989;

Vista l'ordinanza P.C.M. 3274/2003 e D.G.R.61-11017 del 17/11/2003;

Vista la L.R. 5/1/1977 n. 56 e ss.mm.ii.;

Vista la D.G.R. 9 aprile 2001 n.45-2741, Valutazione Ambientale Strategica del piano degli interventi per i Giochi Invernali Torino 2006;

Vista la D.G.R. 5 novembre 2001 n. 42-4336, art. 9 della Legge n. 285/2000. Procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 e successive modificazioni e integrazioni;

Visti i verbali delle riunioni della Conferenza dei servizi acquisiti agli atti;

Visti i pareri ed i contributi tecnici acquisiti agli atti.

Visto l'art.22 della L.R. 51/1997

IL DIRIGENTE

*determina*

A) di prendere atto dei pareri espressi dalle Amministrazioni in sede di Conferenza dei Servizi e dei seguenti atti di assenso:

1. delibera della Giunta Esecutiva della Comunità Montana 21 del 22/03/2004 con la quale si approvano il progetto definitivo della Seggiovia biposto Malzat-Pian

dell'Alpet, fornitura e posa in opera di componenti elettromeccaniche, linee elettriche e realizzazione di opere civili connesse all'impianto, il piano particellare di esproprio, di costituzione delle servitù coatte di sorvolo ed il quadro economico riepilogativo dell'intervento nell'importo complessivo di euro 2.804.000,00;

2. deliberazione del Consiglio Comunale di Prali n. 18 in data 26/04/2004 con la quale si esprime parere favorevole al rilascio della concessione di costruzione e di esercizio della Seggiovia Malzat-Pian dell'Alpet;

3. determinazione della Direzione Regionale Patrimonio e Tecnico n. 562 del 18/05/2004 con la quale si autorizza ai sensi della L.1766/27, la Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca o chi per esso ad operare sull'area oggetto d'intervento, individuata al NCT del Comune di Prali al Fig. 47 mapp. 173 per una superficie complessiva di mq. 265 mutandone per quanto occorre, la destinazione d'uso;

B) di prendere atto delle disposizioni contenute nella D.G.R. n. 44-7807 del 25/11/2002 e conseguentemente di considerare acquisito l'assenso delle Amministrazioni che, regolarmente convocate, non abbiano espresso definitivamente la loro volontà nell'ambito della Conferenza dei Servizi;

C) di dare atto che ai sensi della L.285/2000 e dell'art.14 ter della L. 241/90, il presente provvedimento sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti o invitate a partecipare alla C.d.S e pertanto il progetto viene approvato ai fini del rilascio delle seguenti autorizzazioni richieste dal proponente ed integrate da quelle emerse nell'ambito delle riunioni della C.d.S:

- approvazione della variazione urbanistica ai sensi art. 9 legge 9 ottobre 2000, n. 285 al P.R.G.C.M. vigente "Progettazione definitiva ed esecutiva della Seggiovia biposto Malzat-Pian dell'Alpet, fornitura e posa in opera di componenti elettromeccaniche, linee elettriche e realizzazione di opere civili connesse all'impianto".

In merito alle indicazioni normative di carattere idrogeologico sono da intendersi cogenti, anche rispetto alla variazione alla strumentazione vigente, i contenuti della relazione allegata alla "Variazione Urbanistica ex L. 285/2000 al progetto preliminare di Variante al P.R.G.C.M. di adeguamento al P.A.I. per la Progettazione definitiva ed esecutiva della Seggiovia biposto Malzat-Pian dell'Alpet, fornitura e posa in opera di componenti elettromeccaniche, linee elettriche e realizzazione di opere civili connesse all'impianto".

- permesso di costruire, esente dal pagamento di contributi di concessione ai sensi dell'art.18 della L.R. 74/89;

- autorizzazione ai sensi dell'art.5 della L.R. n. 45/89;  
- autorizzazione ai sensi D.Lgs. n. 42/04;

D) di prendere atto della "Variazione Urbanistica ex L. 285/2000 al progetto preliminare di Variante al P.R.G.C.M. di adeguamento al P.A.I. per la Progettazione definitiva ed esecutiva della Seggiovia biposto Malzat-Pian dell'Alpet, fornitura e posa in opera di componenti elettromeccaniche, linee elettriche e realizzazione di opere civili connesse all'impianto", predisposta ai fini dell'aggiornamento del nuovo strumento adottato, richiedendo alla Comunità Montana interessata di garantire, qualora adotti il progetto definitivo della variante al P.R.G.C.M., il recepimento del regime urbanistico definito in sede di approvazione del progetto delle opere in oggetto.

Le succitate autorizzazioni sono:

a) rilasciate sulla base degli elaborati costituenti il progetto definitivo di cui una copia è conservata agli atti

della Direzione Trasporti ed una copia, debitamente vistata, viene restituita unitamente al presente atto al soggetto proponente;

b) concesse facendo salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi;

c) subordinate all'osservanza delle prescrizioni e raccomandazioni nel seguito elencate:

1. per le nuove superfici in progetto dovranno essere realizzati interventi di recupero e rinverdimento da avviare anche in corso d'opera, ad iniziare dalle opere di ripristino vegetativo delle aree di pertinenza della stazione di partenza, anche in considerazione della localizzazione della stessa, in fregio al nucleo abitato di Ghigo di Prali; inoltre sia posta particolare attenzione alla sistemazione e rivegetazione delle nuove superfici ottenute dalla realizzazione del tracciato di collegamento tra le due seggiovie, la pista ski-weg tra la zona sgancio sciatori della seggiovia "Malzat - Pian Alpet" e la partenza della seggiovia "Pian Alpet - Bric Rond"; gli interventi di recupero e ripristino paesistico-ambientale del sito d'intervento dovranno procedere parallelamente all'avanzamento dei lavori di realizzazione dell'impianto di risalita;

2. le aree destinate alla deponia temporanea dei materiali di scotico e di scavo dovranno essere ripristinate a conclusione degli interventi, così come le zone adibite ad aree di cantiere;

3. le aree interessate dall'impianto esistente dovranno essere adeguatamente ripristinate con recupero morfologico e vegetativo dei siti a seguito della rimozione dell'impianto da dismettere.

4. i fabbricati in progetto dovranno essere realizzati in coerenza con le tecniche costruttive locali e con le strutture già realizzate per gli impianti previsti per le olimpiadi invernali;

5. le aree interessate dalla posa delle linee dell'impianto dovranno essere ripristinate a conclusione lavori;

6. i sostegni di linea dovranno essere mantenuti in acciaio zincato, senza la prevista coloritura color verde, come indicato invece negli elaborati di progetto;

7. Tutte le attività di sistemazione e recupero ambientale, nonché drenaggio delle superfici, previste nella documentazione iniziale e integrativa esaminata dovranno essere puntualmente eseguite e dovranno procedere per lotti funzionali parallelamente all'avanzamento del cantiere, secondo un cronoprogramma che tenga conto della stagionalità delle opere a verde e della necessità di riposizionare nel più breve tempo possibile il materiale di scotico (piote erbose ecc.) precedentemente accantonato. Gli strati terrosi dovranno essere ricollocati secondo la loro posizione originaria e alle operazioni di riprofilatura dovranno seguire al più presto quelle di ripristino e rivegetazione;

8. relativamente a tutte le superfici acclivi di neo-formazione dovrà essere valutata a livello di progettazione esecutiva la loro protezione con reti in fibra naturale (juta) in funzione antierosiva; Il modellamento delle scarpate di scavo e di riporto della pista di discesa connessa all'impianto dovranno essere opportunamente consolidati per strati successivi di spessore non superiore a 50 cm, rinaturalizzati secondo quanto previsto negli elaborati progettuali e dotati dei sistemi di drenaggio delle acque superficiali atti ad evitare ruscellamenti concentrati delle acque meteoriche e di fusione del manto nevoso;

9. nel corso dei lavori dovrà essere evitata il più possibile l'estirpazione degli apparati radicali degli esemplari eventualmente abbattuti e, in caso di necessità, oltre alla massima riduzione delle ceppaie con l'ausilio della motosega, le ceppaie stesse potranno essere eliminate con una eventuale fresatura in loco; gli interventi di ta-

glio di soggetti arborei dovrà essere valutata ulteriormente la possibilità di contenere la sottrazione di vegetazione arborea, compatibilmente con le esigenze derivanti dalla normativa tecnica in materia di impianti di risalita; se idoneo e giuridicamente possibile, il legname abbattuto nell'ambito dei lavori dovrà essere impiegato negli interventi compensativi previsti nel progetto o in cantieri limitrofi, nel contestuale rispetto della normativa e delle prescrizioni sugli usi civici;

10. i mezzi d'opera dovranno utilizzare la viabilità esistente, evitando scavi e riporti non strettamente inerenti al progetto; la viabilità di cantiere è vincolata al suo esclusivo impiego, eventuali attività manutentive della stessa dovranno comportare esclusivamente operazioni di sistemazione e risanamento conservativo, senza procedere ad allargamenti o alla bitumazione del manto stradale;

11. si raccomanda la esecuzione dei lavori in un periodo dell'anno non caratterizzato da eventi meteorologici frequenti e di forte intensità, considerata la delicatezza delle operazioni di scavo e riporto per i volumi terrosi movimentati;

12. per le aree di cantiere prive di superficie pavimentata, al fine di prevenire sversamenti accidentali nel suolo e nel sottosuolo di oli e carburanti, dovranno essere specificate in una apposita relazione località e modalità di rifornimento e manutenzione straordinaria dei mezzi d'opera e definite le procedure d'emergenza da attuarsi in caso di sversamenti accidentali, oltre alle modalità di smaltimento dei rifiuti di cantiere, nel rispetto della normativa vigente e conseguentemente il sito dovrà essere ripristinato;

13. gli inerti di scavo derivanti dalle operazioni di cantiere dovranno essere destinati prioritariamente al riutilizzo in loco o in cantieri di lavoro limitrofi alle aree interessate dal progetto in oggetto: dovrà quindi essere limitato alle sole fasi di cantiere l'uso di aree di deponia temporanea ed esclusi stoccaggi provvisori di tali materiali; nel caso di smaltimento degli stessi o di altri materiali di rifiuto questi dovranno essere conferiti direttamente in discariche autorizzate ai sensi della normativa vigente;

14. ai materiali comunque derivanti da attività di scavo dovranno essere applicate le disposizioni di cui alla normativa vigente con attuale riferimento ai commi 17, 18 e 19 dell'art.1 della L. 443/2001 s.m.i.

15. si raccomanda che la progettazione esecutiva contenga specifiche previsioni e clausole dedicate alle modalità di realizzazione dei lavori nella logica della massima attenzione alla riduzione della alterazione dei luoghi (ad. es. tipologia dei mezzi, stagionalità delle opere ecc.), nonché relative alla garanzia dei risultati delle opere a verde, intesa sia come garanzia di attecchimento del materiale vegetale che come periodo di manutenzione obbligatoria a seguito dell'ultimazione dei lavori;

16. si raccomanda che nella progettazione esecutiva, nonché nella direzione dei lavori delle opere di sistemazione e recupero siano coinvolti professionisti esperti nelle problematiche inerenti la rinaturalizzazione e il recupero ambientale dei siti, nonché le tecniche di mitigazione, di inserimento paesaggistico e di Ingegneria Naturalistica nel rispetto della normativa vigente in materia di competenze professionali;

17. in merito all'esecuzione dei lavori si ribadisce la prescrizione VAS - D.G.R. 09.04.2001 n. 45 - 2741 (Cap. 7 - Impianti funiviarari, piste da sci e infrastrutture connesse. Punto 7.2.1) che la realizzazione delle opere a verde, costituiscano esse il tutto o parte dei lavori oggetto di appalto, nel rispetto e nelle forme della

vigente normativa sugli appalti pubblici, dovrà essere affidata a ditte specializzate e appositamente qualificate;

18. dovrà essere affidato ad ARPA il controllo dell'effettiva attuazione di tutte le prescrizioni ambientali nella fase realizzativa dell'opera e di stabilire conseguentemente a tal fine che il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio dei lavori all'ARPA Piemonte;

19. il Direttore dei Lavori e il Responsabile del Procedimento dell'opera in oggetto, per le rispettive competenze, trasmettano all'ARPA Piemonte una dichiarazione accompagnata da una relazione esplicativa relativa allo stato di attuazione di tutte le misure prescrittive, compensative, mitigative incluse nel progetto definitivo esaminato ed integrate da quelle ricomprese nell'atto dirigenziale conclusivo del presente procedimento amministrativo.

20. In fase di esecuzione dei lavori andranno verificate puntualmente e direttamente, a cura di un geologo professionista responsabile della Direzione Lavori per la parte geologica e geotecnica, le caratteristiche dei terreni interessati dai plinti di fondazione delle opere di sostegno della linea dell'impianto e delle due stazioni di partenza e di arrivo; in base alle condizioni litostratigrafiche, idrogeologiche e geotecniche del terreno rilevate dovranno essere verificati dimensioni e posizionamento delle opere fondazionali, nonché l'esigenza di eventuali ulteriori accorgimenti tecnici utili a garantire nel tempo la stabilità delle opere.

21. per quanto riguarda l'appalto concorso relativo alle forniture di cui all'oggetto, dovranno essere individuati in modo analitico e dettagliato gli oneri della sicurezza così come prevede il D.lgs 494/96 e s.m.i.;

22. per quanto riguarda il progetto definitivo di "Recupero conservativo di parte del centro storico di Prali" dovrà essere prevista una penale per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori per un valore compreso tra 0,03% e 0,1% dell'importo contrattuale, così come previsto dal D.P.R.554/99;

23. il computo metrico deve essere redatto in forma analitica riportando per esteso tutti i conteggi che costituiscono la quantità di ogni singola voce;

E) di dare atto che, come risulta dalla Delibera della Giunta Esecutiva della Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca n. 21 del 29/03/2004 di approvazione del progetto definitivo di che trattasi corredata dal quadro economico, per un onere complessivo di euro 2.804.000,00 è garantita per euro 2.804.000,00 dal D.P.C.M. del 15 settembre 2003 recante il riparto delle risorse per il finanziamento delle opere connesse agli interventi per lo svolgimento dei Giochi Olimpici invernali "Torino 2006", ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L. 285/2000 e s.m. i.;

F) di dare atto che la vigilanza sulla realizzazione dei lavori spetta agli organi competenti per legge;

G) di dare atto che il progetto definitivo, delle opere elettromeccaniche tipizzate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dovrà essere approvato dagli uffici regionali competenti, previo nulla osta tecnico, ai fini della sicurezza, rilasciato dal competente ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Ufficio Speciale per i Trasporti ad Impianti Fissi del Piemonte Liguria e Valle d'Aosta;

H) di dare atto che il progetto Esecutivo corrispondente a quello definitivo oggetto della presente determinazione dovrà essere redatto tenendo conto delle prescrizioni elencate e deve riguardare tutte le opere in esso contenute comprese le opere di recupero e mitigazione ambientale, di compensazione e complementari.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Am-

ministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e della L.R. 8.8.97 n. 51.

Il Dirigente responsabile  
Tommaso Turinetti

Codice 26

D.D. 8 giugno 2004, n. 256

**Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Opere Connesse. Designazione del Responsabile del Procedimento relativo al progetto definitivo "Riqualificazione paesaggistica della strada di collegamento al Forte nel Comune di Fenestrelle"**

La Legge 285/2000 e ss.mm.ii. prevede, ai fini dell'accelerazione delle procedure, l'attivazione di una Conferenza di Servizi in capo alla Regione Piemonte e disciplina il relativo iter autorizzativo finalizzato alla realizzazione delle infrastrutture olimpiche.

Relativamente all'iter autorizzativo, la D.G.R. n. 51-8364 del 03.02.2003 ha stabilito di applicare anche alle Opere dichiarate Connesse le modalità ed i tempi delle procedure per l'approvazione dei progetti per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, così come definite dalla D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001 e modificate dalla D.G.R. n. 41-7279 del 07.10.2002 e dalla D.G.R. n. 44-7807 del 25.11.2002.

In base alle citate deliberazioni le attività della Conferenza di Servizi prevista dall'art. 9 della L. 285/2000 sono ricondotte alla responsabilità gestionale della Direzione regionale Trasporti, in quanto struttura di riferimento dell'Assessore delegato dal Presidente della Giunta Regionale alle infrastrutture olimpiche.

La Provincia di Torino ha presentato alla Direzione regionale Trasporti Coordinamento Conferenza Torino 2006 (prot. reg. di ricevimento n. 6777/26/2004 del 31.05.2004) domanda di attivazione della C.d.S. relativa al progetto definitivo "riqualificazione paesaggistica della strada di collegamento al Forte nel Comune di Fenestrelle", ai sensi della Legge 285/2000.

Con nota prot. n. 3022/26/2004 del 09.03.2004 il Coordinatore delle Conferenze di Servizi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 è stato autorizzato dalla Responsabile della Struttura Flessibile Torino 2006 ad avvalersi per la gestione delle Conferenze di Servizi dei Dirigenti della Direzione Trasporti, compresi i Responsabili di strutture flessibili per l'attuazione di progetti di rilevanza strategica istituiti, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 51/97, presso la Direzione Trasporti.

Con D.G.R. n. 68-11286 del 09.12.2003, l'ing. Enzo Gino è stato individuato nell'ambito della Direzione Trasporti quale Responsabile ex art. 12 L.R. 51/97 di una struttura organizzativa flessibile per l'attuazione di progetti di rilevanza strategica.

Alla luce di quanto esposto si ritiene pertanto di attribuire la responsabilità del procedimento in oggetto all'ing. Enzo Gino.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Vista la L. 285/00 e ss.mm.ii.

Vista la L. 241/90

Vista la L.R. 51/97

Vista la D.G.R. n. 51-8364 del 03.02.2003

Vista la D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001 e ss.mm.ii.

Vista la D.G.R. n. 68-11286 del 09.12.2003

*determina*

di designare l'ing. Enzo Gino, Responsabile ex art. 12 L.R. 51/97 di una struttura flessibile nell'ambito della Direzione Trasporti, Responsabile del Procedimento (ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della L. 241/90 e secondo le indicazioni della L.R. 51/97) relativo al progetto definitivo "riqualificazione paesaggistica della strada di collegamento al Forte nel Comune di Fenestrelle"

Il Direttore regionale  
Aldo Manto

---

## Parte III

---

### ANNUNCI LEGALI

#### COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Regione Piemonte - Direzione Trasporti

**Avviso al pubblico di avvenuto deposito di nuovo progetto definitivo - Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Opere Connesse. Progetto "Realizzazione edificio ricettivo località Losetta, Foresteria, archivio 1/2003". Comunicazione di avvenuto deposito di nuovo progetto definitivo e riapertura dei termini di C.d.S., ai sensi della L. n. 241 del 1990 e della L.R. n. 27 del 1994**

In data 04.12.2003 il Comune di Sestriere, con sede in Sestriere (TO), Via Europa n. 1, ha presentato alla Direzione regionale Trasporti, situata in Via Belfiore n. 23, Torino, gli elaborati relativi al progetto definitivo "Realizzazione edificio ricettivo località Losetta, Foresteria, archivio 1/2003", nel Comune di Sestriere, unitamente alla domanda di attivazione della C.d.S. definitiva ai sensi dell'art. 9, commi 3-9, della L. 285/00, secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001 e ss.mm.ii.

In data 11.12.2003, il Responsabile del Procedimento designato, ing. Lorenzo Garrone, ha provveduto alla pubblicazione del comunicato di avvio del procedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 50.

In sede di prima C.d.S. del 23.12.2003, del sopralluogo del 15.01.2004 e della seconda C.d.S. del 22.01.2004, constatata la non completezza del progetto definitivo presentato, è emersa la necessità di apportare modifiche ed integrazioni al medesimo. Pertanto, con nota prot. n. 2186/26/2004 del 20.02.2004, il Responsabile del Procedimento ha sospeso i termini procedurali sino alla data del ricevimento da parte del proponente dei nuovi elaborati progettuali.

Nel contempo il Responsabile del Procedimento ing. Lorenzo Garrone è stato collocato in quiescenza a far data dal 24.02.2004.

In sostituzione, ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241, con D.D. n. 102/26.0 del 15.03.2004 è stato designato l'Ing. Tommaso Turinetti, Dirigente del Settore Navigazione Interna e Merci, già assegnato in posizione di staff intermedio alla Direzione Trasporti per le attività relative ai Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 (tel. 011/4324196).

In data 07.06.2004, con nota prot. reg. di ricevimento n. 6958/26/2004, il Comune di Sestriere ha trasmesso alla Direzione regionale Trasporti un nuovo progetto definitivo che sostituisce integralmente il precedente, unitamente alla richiesta di riapertura dei termini del procedimento e di convocazione della terza seduta della C.d.S. definitiva.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso la Direzione regionale Trasporti, Via Belfiore n. 23, Torino (dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.30).

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico-scientifici, in attuazione del diritto di partecipazione

al procedimento, dovranno essere presentati al Responsabile del Procedimento presso la Direzione regionale Trasporti nel termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

Avverso il provvedimento finale è possibile, per chiunque vi abbia interesse, esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Coordinatore delle Conferenze di Servizi

Aldo Manto

Regione Piemonte - Direzione Trasporti

**Avvio di procedimento e avviso al pubblico di avvenuto deposito degli elaborati. Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Opere Connesse. Progetto definitivo "Riqualificazione paesaggistica della strada di collegamento al Forte nel Comune di Fenestrelle" Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento, ai sensi della L. n. 241 del 1990 e della L.R. n. 27 del 1994**

In data 31.05.2004, con nota prot. reg. di ricevimento n. 6777/26/2004, la Direzione regionale Trasporti, situata in Via Belfiore n. 23, Torino, ha ricevuto, da parte della Provincia di Torino, Servizio Urbanistica, con sede in Torino, C.so Lanza n. 75, copia degli elaborati relativi al progetto "Riqualificazione paesaggistica della strada di collegamento al Forte nel Comune di Fenestrelle", unitamente alla domanda di attivazione della C.d.S. definitiva ai sensi dell'art. 9, commi 3-9, della L. 285/00, secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001 e ss.mm.ii.

Data di avvio del procedimento: 31.05.2004

Conclusione del procedimento: entro i termini stabiliti dalla D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001 e ss.mm.ii.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso la Direzione regionale Trasporti, Via Belfiore n. 23, Torino (dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.30), per quindici giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico-scientifici, in attuazione del diritto di partecipazione al procedimento, dovranno essere presentati al Responsabile del Procedimento presso la Direzione regionale Trasporti nel termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del Procedimento designato è l'Ing. Enzo Gino, Responsabile ex art. 12 L.R. 51/97 di una struttura flessibile nell'ambito della Direzione Trasporti (tel. 011/4324630).

Avverso il provvedimento finale è possibile, per chiunque vi abbia interesse, esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Responsabile del procedimento

Enzo Gino

---

## Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

- D1** Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
- D1.S1** Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
- D1.S2** Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
- D1.S3** Settore Organismi consultivi ed osservatori
- D1.S4** Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
- D2** Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
- D2.S1** Settore Studi e documentazione legislativi
- D2.S2** Settore Commissioni legislative
- D2.S3** Settore Assemblea regionale
- D3** Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
- D3.S1** Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
- D3.S2** Settore Patrimonio e provveditorato
- D3.S3** Settore Tecnico e sicurezza
- D3.S4** Settore Organizzazione e personale
- D4** Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
- D4.S1** Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
- D4.S2** Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
- D4.S3** Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
- D4.S4** Settore Documentazione
- DG** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
- 5** Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
- 5.1** Settore Autonomie locali
- 5.2** Settore Polizia locale
- 5.3** Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
- 5.4** Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
- 5.5** Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
- 5.6** Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
- 5.7** Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
- 5.8** Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
- 5.9** Settore Protocollo ed archivio generali
- 6** Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
- 6.1** Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
- 6.2** Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
- 6.3** Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
- 6.4** Settore Ufficio relazioni con il pubblico
- 7** Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
- 7.1** Settore Organizzazione
- 7.2** Settore Formazione del personale
- 7.3** Settore Sistemi informativi ed informatica
- 7.4** Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
- 7.5** Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
- 7.6** Settore Servizi generali operativi
- 8** Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
- 8.1** Settore Programmazione regionale
- 8.2** Settore Statistico regionale
- 8.3** Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
- 8.4** Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
- 8.5** Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
- 9** Direzione BILANCI E FINANZE
- 9.1** Settore Bilanci

- 9.2 Settore Ragioneria
- 9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
  - 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
  - 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
  - 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
  - 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
  - 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
  - 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
  - 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
  - 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
  - 32.1** Settore Istruzione
  - 32.2** Settore Edilizia scolastica
  - 32.3** Settore Promozione attività culturali
  - 32.4** Settore Spettacolo
  - 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
  - S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
  - S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
  - S1.3** Settore Ufficio di Roma
  - S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
  - S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363  
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE



Mittente: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ li, / /

 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

Prot n. \_\_\_\_\_

Spett . REGIONE PIEMONTE  
Bollettino Ufficiale  
P.zza Castello 165  
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi <span style="float: right;"><b>€ 104,00</b></span>	A1	
6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi <span style="float: right;"><b>€ 52,00</b></span>	S1	
12 Mesi Concorsi Appalti Annunci <span style="float: right;"><b>€ 46,00</b></span>	A3	
6 Mesi Concorsi Appalti Annunci <span style="float: right;"><b>€ 23,00</b></span>	S3	

(\*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti \_\_\_\_\_

*incollare in questo spazio la ricevuta di versamento*

I dati da Lei indicati saranno inseriti nella banca dati elettronica degli abbonati al Bollettino Ufficiale nel rispetto di quanto stabilito dalla legge 31 dicembre 1996 n.675 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali". I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli. Per essi Lei potrà chiedere modifiche, aggiornamenti, integrazioni ovvero cancellazioni scrivendo a: REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - P.zza Castello,165 - 10122 Torino.

## **AVVISO AI LETTORI**

**SONO IN VENDITA, PRESSO LE LIBRERIE AFFIDATARIE DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE AGLI ANNI 2000, 2001, 2002 E 2003 (Euro 25,82).**

**LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.**

**PAGINA NON UTILIZZATA**

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA



## Sacra di San Michele

Abbazia singolare e imponente fondata prima dell'anno Mille, la Sacra di San Michele, che dalla vetta del Monte Pirchiriano domina lo stretto ingresso della Valle di Susa, è stata per secoli uno dei più attivi centri benedettini piemontesi. Per le testimonianze di spiritualità, d'arte e di cultura, nonché per la sua eccezionale collocazione e visibilità, nel 1994 la Sacra è stata riconosciuta, con legge regionale, quale monumento simbolo del Piemonte.



**BOLLETTINO UFFICIALE  
REGIONE PIEMONTE**

### *Direzione - Redazione*

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363  
 Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>  
 e-mail: [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio
<i>Dirigente</i> Valeria Repaci	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Roberto Falco
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Sauro Paglini, Fernanda Zamboni
<i>Coordinamento informatico</i> Rosario Copia	<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio

### *Avviso*

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti della Legge n. 675/1996, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.